

DECRETI AUTORIZZATIVI ATTIVITA' ESTRATTIVE

**Cava calcare Moretta Mautana** – codice 036 - autorizzazione n°04/11 scadenza aut. 10/04/2026-

**Cava Calcare Bronte** –codice 006 - autorizzazione n°20/10 scadenza aut. 10/04/2023  
Direttore dei Lavori di cava

**Cava conglomerati arenarie e sabbie S.Giacomo** –codice 009 — autorizzazione n°06/08  
scadenza aut. 15/05/2023

**Cava calcare Mangiaricotta** –codice AG058- -- autorizzazione n°15/10 scadenza aut. 15/06/2025

**Cava Sabbie ed Arenarie Feudo Nobile** –codice CL032- autorizzazione n°05/12  
scadenza aut. 19/04/2027 **Cava Calcare Piano Alastra** –codice 057 - autorizzazione n°22/06  
iter di rinnovo espletato con imminente rilascio di autorizzazione;

<b>Ditta</b>	<b>Sede Cava ed Impianto</b>	<b>Distanza da area di cantiere(km)</b>	<b>Validità Autorizzazione</b>	<b>Volumetrie approvvigionabili</b>
<b>Cava F.M. di Greco Filippo e C. s.n.c.</b>	<b>C.da Morretta Mautana - Gela (CL)</b>	<b>14,5</b>	<b>autorizzazione n°04/11 scadenza aut. 10/04/2026</b>	<b>1.000.000 m3</b>
<b>C.F.B srl</b>	<b>Cava Calcare Bronte</b>	<b>17</b>	<b>n°20/10 scadenza aut. 10/04/2023</b>	<b>500.000 m3</b>
<b>Eredi Ferrigno srl</b>	<b>Cava conglomerati arenarie e sabbie S.Giacomo</b>	<b>29,5</b>	<b>autorizzazione n°06/08 scadenza aut. 15/05/2023</b>	<b>500.000 m3</b>
<b>Trasporti Vella di Vella Giuseppe &amp; C. snc</b>	<b>Cava calcare Mangiaricotta</b>	<b>24,5</b>	<b>autorizzazione n°15/10 scadenza aut. 15/06/2025</b>	<b>180.000 m3</b>
<b>Terlati srl</b>	<b>Cava sabbie ed arenarie Feudo Nobile</b>		<b>autorizzazione n°05/12 scadenza aut. 19/04/2027</b>	<b>300.000 m3</b>
<b>New Ecology Costruzioni srl</b>	<b>Cava Calcare Piano Alastra</b>	<b>16</b>	<b>autorizzazione n°22/06 iter di rinnovo espletato con scadenza 2023</b>	<b>140.000 m3</b>

Le cave attive individuate per il deposito definitivo delle terre sono 3:

- ❑ cava Bronte –codice 006 –
- ❑ Cava di conglomerati, arenarie e sabbie S.Giacomo –codice 009 –
- ❑ cava Feudo Nobile –codice CL032-

<b>Ditta</b>	<b>Sede Cava ed Impianto</b>	<b>Distanza da area di cantiere (Km)</b>	<b>Validità Autorizzazione</b>	<b>Disponibilità</b>
<b>C.F.B srl</b>	<b>Cava Calcare Bronte</b>	<b>17</b>	<b>n°20/10 scadenza aut. 10/04/2023</b>	<b>300.000 m<sup>3</sup></b>
<b>Eredi Ferrigno srl</b>	<b>Cava conglomerati arenarie e sabbie S.Giacomo</b>	<b>29,5</b>	<b>autorizzazione n°06/08 scadenza aut. 15/05/2023</b>	<b>200.000 m<sup>3</sup></b>
<b>Terlati srl</b>	<b>Cava sabbie ed arenarie Feudo Nobile</b>	<b>26</b>	<b>autorizzazione n°05/12 scadenza aut. 19/04/2027</b>	<b>300.000 m<sup>3</sup></b>

# **DECRETO AUTORIZZATIVO**

## **ATTIVITA' ESTRATTIVA**

**Cava calcare Moretta Mautana**

– codice 036 - autorizzazione n°04/11

scadenza aut. 10/04/2026-

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 1991, n. 24;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 645/Area I<sup>^</sup>/S.G. del 30 novembre 2017 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l'On. Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22 aprile 1994 n. 146, recante "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*";
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e in particolare l'art. 91 che reca "*Norme sulla valutazione di impatto ambientale*" nell'ambito della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 concernente "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni (*di seguito decreto legislativo 152/2006*), recante "*Norme in materia ambientale*";
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 che individua questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Autorità competente per la materia ambientale;
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito *internet* della Regione Siciliana;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", che individua questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente ha impartito disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" e, in particolare, l'articolo 91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*";
- VISTA** la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante "*Disposizioni in materia di delitti ambientali*";

- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 189 del 21 luglio 2015, concernente: “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione*”, con la quale la Giunta di Governo, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota prot. n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della soprarichiamata Commissione, per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il D.A. 17 maggio 2016 n. 207/GAB di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*di seguito* C.T.S.), applicativo dell’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n. 189;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*” che ha modificato la Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, con l’art. 16, ha introdotto l’art. 27-bis, rubricato “*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)*”;
- VISTO** il D.A. 18 aprile 2018, n. 142/GAB di revoca del Decreto Assessoriale 29 gennaio 2018 n. 32/GAB che ha modificato il predetto D.A. 17 maggio 2016 n. 207/GAB;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale*”, pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 del 26 febbraio 2019 - Parte I;
- VISTA** la nota prot. n. 23797 del 9 aprile 2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente con la quale sono state diramate le “*Prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)*”;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” pubblicata nella G.U.R.S. n. 23 del 23 maggio 2019;
- VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della C.T.S. e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della Commissione;
- VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- VISTA** la Delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R. di cui all’art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006;
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei progetti*”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 708 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 704 del 6 agosto 2019 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Di Martino l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
- VISTA** l’istanza 14 marzo 2018 (prot. DRA n. 16124 del 15 marzo 2018) e successiva nota integrativa del 13 luglio 2018 (prot. DRA n. 45551 del 17 luglio 2018) con cui il Sig. Greco Filippo nella qualità di Amministratore Unico della Società Cava F.M. di Greco Filippo & C. s.n.c. con sede legale in Via Maria SS delle Grazie (s.n.) nel Comune di Gela (CL), ha chiesto all’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente l’attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell’art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006, per il “*Progetto di rimodulazione ed ampliamento della cava di calcare ed argilla denominata “Morretta Mautana”*”

(autorizzazione n. 04/11 del 11 aprile 2011) nel territorio del Comune di Gela”, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione progetto di coltivazione
- Studio geologico (relazione geologico-tecnica – verifica stabilità fronti)
- Report verifica stabilità fronti di coltivazione
- Valutazione di Impatto Ambientale
- Tav. 1 Corografia
- Tav. 2 Planimetria catastale di fatto
- Tav. 3 Planimetria catastale stato di progetto
- Tav. 4.1 Carta geomorfologica
- Tav. 4.2 Carta idrogeologica
- Tav. 4.3 Carta geolitologica
- Tav. 5 Regime vincolistico
- Tav. 6 Carta uso del suolo
- Tav. 7 Planimetria stato di fatto
- Tav. 8 Planimetria di progetto
- Tav. 8.1 Sezioni geo-minerarie di progetto 1-2-3-4-5-6-7
- Tav. 8.2 Sezioni geo-minerarie di progetto 8-9-10-11
- Tav. 9 Planimetria progetto di recupero ambientale
- Sintesi non tecnica

**VISTA** la nota prot. n. 50159 del 3 agosto 2018 del Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente di questo Assessorato, con la quale, ai sensi dell’art. 27-*bis*, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, è stata comunicata a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate e comunque competenti, la procedibilità dell’stanza e, altresì, ai sensi dell’art. 23, comma 1 del predetto decreto legislativo 152/2006, l’avvenuta pubblicazione in data 2 agosto 2018, nel portale ambientale SI-VVI, del progetto, dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non tecnica, nonché dell’avviso redatto dal proponente, ai sensi dell’art. 24, comma 2 del decreto legislativo 152/2006;

**VISTA** la nota prot. n. 60685 del 3 ottobre 2018 con la quale il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente di questo Assessorato ha trasmesso alla pertinente C.T.S. la documentazione pervenuta a corredo della superiore istanza ai fini delle attività istruttorie di competenza;

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni ai sensi dell’art. 24, comma 3, del decreto legislativo 152/2006;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 11061 del 19 febbraio 2019 è stata indetta la *prima* Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 28 febbraio 2019, dall’Area 2 del Dipartimento dell’Ambiente ai sensi dell’art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006 e dell’art. 14-*ter* della legge 241/90;

**VISTO** il verbale della *prima* Conferenza di Servizi tenutasi in data 28 febbraio 2019, notificato dall’Area 2 del Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. 13972 del 1 marzo 2019, nel corso della quale è stato illustrato il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 10 del 18 dicembre 2018 della C.T.S. e sono stati prodotti o resi i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), e che in virtù delle criticità evidenziate dalla C.T.S. nel suddetto citato parere, e a quanto dichiarato dal proponente in merito alla presentazione del progetto rimodulato sulla scorta dei rilievi della Commissione, sono stati *sospesi i lavori della Conferenza di Servizi* aggiornando gli stessi, dopo i termini di scadenza di conclusione della consultazione, ovvero dal ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, così come previsto al comma 7 dell’art. 27-*bis* del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota del 18 marzo 2019 (prot. DRA n. 17988 del 18 marzo 2019) con la quale la Società Cava F.M. di Greco Filippo & C. s.n.c., facendo seguito a quanto emerso in sede della *prima* Conferenza di Servizi tenutasi il 28 febbraio 2019, ha trasmesso il progetto rimodulato composto dai seguenti elaborati:

- All. A Relazione progetto di coltivazione
- All. B Relazione geologica cava f.m. Di Greco
- All. B1 Report verifica di stabilità fronti di coltivazione
- All. C Relazione V.I.A.

All. D	Relazione sintesi non tecnica
All. E	Autocertificazione progettista
All. F	Spese istruttoria via-bonifico
All. G	Documento Greco Filippo
All. G.1	Documento Giuseppe Collura
All. G.2	Avviso
All. H	Relazione integrativa 1 cds
Tav. 01	Corografia
Tav. 02	Planimetria catastale di fatto
Tav. 03	Planimetria catastale stato di progetto
Tav. 04	Carta geolitologica
Tav. 04.1	Carta geomorfologica
Tav. 04.2	Carta idrogeologica
Tav. 05	Regime vincolistico
Tav. 06	Carta uso del suolo
Tav. 07	Stato di fatto
Tav. 08	Progetto planimetria
Tav. 08.1	Progetto sezioni geominerarie
Tav. 08.2	Progetto sezioni geominerarie
Tav. 09	Progetto planimetria recupero ambientale

**VISTA** la nota prot. n. 20505 del 27 marzo 2019 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente, a seguito di presentazione di rimodulazione del progetto definitivo da parte della Società Cava F.M. di Greco Filippo & C. s.n.c. in data 18 marzo 2019, ha comunicato l’avvenuta ripubblicazione, in data 26 marzo 2019, sul portale ambientale SI-VVI degli elaborati relativi alla suddetta rimodulazione progettuale, così come previsto dall’art. 27-*bis* comma 5 del decreto legislativo n. 152/2006;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 29174 del 3 maggio 2019 è stata convocata la *seconda* Conferenza di Servizi, per il giorno 21 maggio 2019, dall’Area 2 del Dipartimento dell’Ambiente ai sensi dell’art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006 e dell’art. 14-*ter* della legge 241/90;

**VISTO** il verbale della *seconda* Conferenza di Servizi tenutasi in data 21 maggio 2019, notificato dall’Area 2 del Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. 35170 del 23 maggio 2019, nel corso della quale è stato illustrato il P.I.C. n. 161 del 15 maggio 2019 della C.T.S. e sono stati prodotti o resi i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Nella medesima seduta sono altresì pervenuti: la nota prot. n. 1723 del 2 aprile 2019 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta con la quale chiede al proponente di trasmettere del progetto rimodulato, il parere favorevole del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta sul progetto rimodulato, ed infine il proponente nel comunicare di avere presentato istanza presso il Distretto Minerario di Caltanissetta in data 10 aprile 2019 (prot. DRE n. 16372), ha consegnato la nota del 6 maggio 2019, inviata al Distretto Minerario di Caltanissetta, contenente, titoli di proprietà/possesso, visure catastali, stralci catastali, richiesti dal suddetto Distretto con nota prot. n. 17541 del 18 aprile 2019;

**VISTO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 161 del 15 maggio 2019 della C.T.S. con il quale la pertinente Commissione ha espresso, per quanto di propria competenza, “*parere favorevole condizionato, ai sensi dell’art. 25 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.*”;

**VISTO** il proprio decreto n. 234/GAB del 31 maggio 2019 di giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, ai sensi dell’art. 25 del decreto legislativo n. 152/2006, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente di questo Assessorato con nota prot. n. 39811 del 10 giugno 2019;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 65585 del 4 ottobre 2019 è stata convocata la Conferenza di Servizi *conclusiva* per il giorno 16 ottobre 2019 dal Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente ai sensi dell’art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006 e dell’art. 14-*ter* della legge 241/90 con gli effetti dell’art. 14-*quater* della medesima legge;

**VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva* tenutasi in data 16 ottobre 2019, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. n. 68472 del 17 ottobre 2019, nel corso della quale è stato illustrato il sopra richiamato D.A. 234/GAB del 31 maggio 2019 e, tra l’altro, è stato ribadito il parere favorevole sul progetto rimodulato del Libero Consorzio

Comunale di Caltanissetta condividendo le prescrizioni contenute nel D.A. 234/GAB del 31 maggio 2019, e il parere del Comune di Gela sulla conformità alle previsioni dello strumento urbanistico vigente e di approvazione dello studio di fattibilità e del progetto di massima delle opere di recupero ambientale. La Conferenza è stata *aggiornata* al 30 ottobre 2019 in quanto, il Distretto Minerario di Caltanissetta ha comunicato con nota prot. n. 43073 del 16 ottobre 2019 che stava provvedendo ad effettuare il sopralluogo dell'area di cava, ai fini dell'emanazione, da parte del predetto Distretto, dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 127/90;

**VISTA** la nota prot. n. 43687 del 18 ottobre 2019 del Servizio 9 – Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia con la quale ha trasmesso il proprio Parere Geologico favorevole con prescrizioni prot. n. 30790 del 19 luglio 2019, espresso ai sensi della L.R. 127/80, per il “*Progetto per il rinnovo con ampliamento cava di calcare e argilla – località Morretta Mautana – Comunale di Gela – Società Cava F.M. di Greco Filippo & C. s.n.c. – Area di Piano Cave CL01.I – ID CL 036*”;

**VISTO** il D.R.S. n. 1325 del 29 ottobre 2019, con il quale il Distretto Minerario di Caltanissetta ha rilasciato, ai sensi dell'art. 9 della L.R.S. n. 127/80 e degli artt. nn. 1, 4 e 29 delle Norme Tecniche di Attuazione dei *Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*, alla Società Cava F.M. di Greco Filippo & C. s.n.c. l'autorizzazione per il rinnovo, con contestuale ampliamento del provvedimento autorizzativo n. 04/11 del 11 aprile 2011 per l'attività di coltivazione della cava di calcare e argilla ubicata in c/da Morretta Mautana nel territorio di Gela, trasmesso a questo Dipartimento con nota prot. n. 45548 del 29 ottobre 2019;

**VISTO** il verbale di ripresa dei lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva* tenutasi in data 30 ottobre 2019, notificato con nota prot. n. 71510 del 30 ottobre 2019 dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, nel corso della quale sono state acquisite le posizioni *unitarie, favorevoli e definitive* espresse dai rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti competenti, comprensivo del provvedimento di VIA, dell'autorizzazione al rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione n. 04/11 per la cava denominata Morretta – Mautana da parte del Distretto Minerario di Caltanissetta e di tutti i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto in argomento, che costituisce parte integrante del presente decreto (allegato A);

**PRESO ATTO** dal sopra citato D.R.S. n. 1325 del 29 ottobre 2019 del Distretto Minerario di Caltanissetta che la predetta struttura in data 26 luglio 2019, ai sensi dell'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii., ha provveduto ad effettuare la consultazione diretta della B.D.N.U. per la richiesta di informazione antimafia, e che essendo decorso il termine di cui al comma 2 dell'art. 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii., ha proceduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del predetto decreto legislativo, all'emissione del provvedimento anche in assenza dell'informazione antimafia;

**DATO ATTO** che la Società Cava F.M. di Greco Filippo & C. s.n.c. ha effettuato in data 19 novembre 2019, sul conto corrente postale n. 17770900 il pagamento della tassa di concessione governativa per un importo pari a euro 180,76 prevista dalla Circolare del Dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3/2003, come da attestazione di versamento;

**ACQUISITA** in data 25 novembre 2019 (prot. DRA n. 76901), ai sensi dell'art. 36 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del progettista incaricato dalla Società Cava F.M. di Greco Filippo & C. s.n.c. attestante che “*è stato corrisposto il pagamento a saldo delle prestazioni libero professionali rese*”;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

di dare atto della “determinazione conclusiva favorevole” della Conferenza di Servizi *decisoria* del 30 ottobre 2019 ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) in ordine all'istanza presentata in data 14 marzo 2018 (prot. DRA n. 16124 del 15 marzo 2018) e successiva nota integrativa del 13 luglio 2018 (prot. DRA n. 45551 del 17 luglio 2018) dalla Società Cava F.M. di Greco Filippo & C. s.n.c., P.IVA 00378980858, con sede legale in Via Maria SS delle Grazie (s.n.) nel Comune di Gela (CL), per il “*Progetto di rimodulazione ed ampliamento della cava di calcare ed argilla denominata “Morretta Mautana” (autorizzazione n. 04/11 del 11 aprile 2011) nel territorio del Comune di Gela*” – Area di Piano Cave CL01.I – ID CL 036.



## Articolo 2

di rilasciare, ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), comprensivo della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai fini del *rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione alla coltivazione e all'esercizio* della cava di cui al precedente art. 1, comprendente i seguenti pareri e titoli abilitativi di cui alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi *decisoria* del 30 ottobre 2019 e che costituiscono parte integrante del presente decreto:

- D.A. n. 234/GAB del 31 maggio 2019 con il quale questo Assessorato ha rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 152/2006, per il "Progetto di rimodulazione ed ampliamento della cava di calcare ed argilla denominata "Morretta Mautana" " (autorizzazione n. 04/11 del 11 aprile 2011) nel territorio del Comune di Gela" (allegato B);
- Parere favorevole prot. n. 18864 del 27 febbraio 2019 rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 9 della L.R. 127/80, dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta alla rimodulazione e ampliamento della cava (allegato C);
- parere favorevole condizionato prot. n. 2652 del 20 maggio 2019, espresso ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i., dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta, reiterato con nota prot. n. 6819 del 15 ottobre 2019 (allegato D);
- provvedimento prot. n. 93059 del 4 settembre 2019 del Comune di Gela - Settore Urbanistica e Territorio di approvazione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 127/80 come sostituito dall'art. 2 della L.R. 22/82, dello studio di fattibilità e del progetto di massima delle opere di recupero ambientale della cava di calcare e argilla denominata "Morretta Mautana" nel territorio comunale di Gela (CL) presentato dalla Società Cava F.M. di Greco Filippo & C. s.n.c. (allegato E);
- D.R.S. n. 1325 del 29 ottobre 2019 del Distretto Minerario di Caltanissetta del Dipartimento Regionale dell'Energia di autorizzazione con prescrizioni, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 127/80 e degli artt. nn. 1, 4 e 29 delle Norme Tecniche di Attuazione dei *Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*, per il rinnovo, con contestuale ampliamento del provvedimento autorizzativo n. 04/11 del 11 aprile 2011 per l'attività di coltivazione della cava di calcare e argilla ubicata in c/da Morretta Mautana nel Comune di Gela presenta dalla Società Cava F.M. di Greco Filippo & C. s.n.c. (allegato F);

## Articolo 3

L'efficacia e la durata di tutti i termini dei sopra citati titoli abilitativi decorrono dalla data di notifica a mezzo pec al Proponente/Gestore del presente decreto.

## Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 9 del decreto legislativo n. 152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi sopra citati, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle Amministrazioni competenti.

## Articolo 5

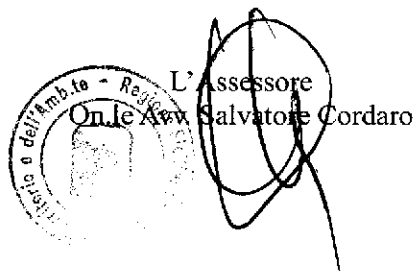
Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente, nel sito web di questo Assessorato ai sensi dell'art. 25 comma 5 del decreto legislativo n. 152/2006 e nel sito istituzionale di questo Dipartimento, in ossequio all'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e contemporaneamente, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

## Articolo 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, previsto dall'art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Palermo, ... **2.3 DIC. 2019**

L'Assessore  
On.le Avv. Salvatore Cordaro





REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell' Ambiente  
Dipartimento dell' Ambiente

Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo  
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prof. n. 83824 del 24-12-19

Rif. prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Oggetto: CL7/B20 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii..**

**"Progetto di rimodulazione ed ampliamento della cava di calcare ed argilla denominata "Morretta Montana" nel Comune di Gela (CL)" – Società: Cava FM di Greco Filippo & C. s.n.c..**

**Notifica D.A. 415/GAB del 23 dicembre 2019**

*Trasmessa a mezzo PEC*

Cava F.M. di Greco Filippo & C. s.n.c.  
*giuseppcollura@epap.sicurezzapostale.it*

Libero Consorzio di Caltanissetta  
*amministrazione@pec.provincia.caltanissetta.it*

Sindaco del Comune di Gela  
*comune.gela@pec.comune.gela.cl.it*

Comune di Gela  
Settore "Urbanistica e territorio"  
*edilizia@pec.comune.gela.cl.it*

Ispettorato Ripartimentale Foreste di Caltanissetta  
*irfcl.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it*

Dipartimento Regionale dell'Energia  
Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta  
*dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it*

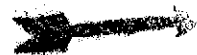
Dipartimento Regionale dell'Energia  
Servizio 9 – Servizio Geologico e Geofisico  
*dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it*

Dipartimento Regionale dell'Energia  
Servizio 10 – Attività tecniche e risorse minerarie  
*dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it*

Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta  
*sopricl@certmail.regione.sicilia.it*

Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana  
*gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it*

e, p.c.



Dirigente Generale  
**SEDE**

Si notifica il D.A. n. 415/GAB del 23 dicembre 2019 con il quale questo Assessorato ha rilasciato, ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per il "Rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione alla coltivazione e all'esercizio della cava di calcare ed argilla denominata "Morretta Montana" nel Comune di Gela (CL)" alla Società: Cava FM di Greco Filippo & C. s.n.c..

Il presente decreto è stato pubblicato, integralmente, nel portale ambientale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 25 comma 5 del decreto legislativo n. 152/2006 e nel sito istituzionale della Regione Siciliana, in ossequio all'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana si trasmette, in triplice copia, l'estratto del decreto n.415/GAB del 23 dicembre 2019, per la successiva pubblicazione.

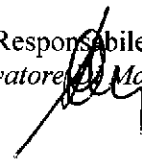
Il Funzionario Direttivo

(Antonino Polizzi)



Dirigente Responsabile del Servizio 1

(Salvatore Di Martino)



**Spett.le**ANAS S.p.A.  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA

**Oggetto:** S.S. n. 626 della "Valle del Salso" Lotti 7° e 8° e completamento della Tangenziale di Gela Itinerario Gela-Agrigento- Castelvetrano- Progetto definitivo dei "Lavori per la realizzazione del collegamento tra la S.S.626 in corrispondenza dello svincolo di "Butera" e la S.S.117 bis in prossimità della tangenziale di Gela - Richiesta informazioni per fornitura materiali litoidi di cava

In riferimento alla vs. richiesta di disponibilità ( vs.mail del 02/09/2020) dei ns. impianti della Cava di calcare e argilla Moretta Mautana – codice ID. CL036- D.A. \_415\_GAB DEL 24/12/2019 NOTIFICA PROT. 83824 DEL 24/12/2019 scadenza aut. 23/12/2034, diretta dal Dott. Geologo Giuseppe Collura di Gela (CL), a fornire i materiali litoidi inerti per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto per un quantitativo previsto di 1.000.000 m<sup>3</sup>, con la presente comunicazione

**si manifesta:**

- La disponibilità, alla data odierna, nel Ns. sito estrattivo di materiali litoidi inerti per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto per un quantitativo previsto di 1.000.000 m<sup>3</sup>;**
- La disponibilità alla fornitura del sopra citato materiale inerte;**

Si allegano alla presente gli estremi autorizzativi della cava indicando con evidenza la data di scadenza dell'autorizzazione estrattiva, ed il relativo decreto autorizzativo;

Si resta in attesa di riscontro.

Gela Lì 26/10/2020

Il Direttore dei Lavori



L'ESERCENTE



**CAVA F.M.**  
di Greco F. & C. S.p.A.  
Via Maria SS. delle G. (s.n.)  
93012 GELA  
P. IVA: 00378980858

# DECRETO AUTORIZZATIVO

## ATTIVITA' ESTRATTIVA

**Cava Calcare Bronte** –codice 006 –

autorizzazione n°20/10

scadenza aut. 10/04/2023

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA  
DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA  
L'INGEGNERE CAPO

REG. n° 29/10

*Bronte s.r.l. s.p.a. s.r.l.*  
*8/10/2010*  
*13 anni*



VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l. r. 04.04.1956 n.23 - Norme di Polizia Mineraria;

VISTO il D.P.R.S. 15.07.1958, n. 7 e s.m.i. - Regolamento Regionale di Polizia Mineraria;

VISTO il D.P.R. 09.04.1959 n. 128 e s.m.i. - Regolamento di Polizia Mineraria;

VISTA la l.r.s. 09.12.1980 n.127 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decr. Lgs. 25.11.1996, n. 624;

VISTO l'art. 91 della l.r.s. 03/05/2001 n. 6 relativo al recepimento del D.P.R. 12.04.1996 - Valutazione Impatto Ambientale - Atto di indirizzo e coordinamento concernente disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale;

VISTO il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 9.04.2008 n. 81;

VISTO il provvedimento n. 26/01 del 10.10.2001 con il quale è stata rilasciata alla Ditta Bronte Aldo con sede a Butera (CL) in via Caltanissetta 101, ai sensi dell'art. 9 della l.r.s. 127/80, l'autorizzazione per anni 15 per l'esercizio della cava di calcare denominata convenzionalmente "Bronte" in territorio di Butera (CL), nell'ambito delle particelle catastali nn. 44, 45 e 58 del f.m. n. 131 e n. 31 del f.m. n. 133;

VISTO il successivo provvedimento n. 15/02 del 8.05.2002 con il quale è stata rilasciata alla Ditta Bronte Andrea con sede a Butera (CL) in via dei Mille 8, ai sensi dell'art.21 della l.r. 127/80, l'autorizzazione a subentrare nella titolarità dell'autorizzazione 26/01 del 10.10.2001;

VISTO il successivo provvedimento n. 8/04 del 21.07.2004 con il quale è stata rilasciata alla Società Aldo Bronte s.r.l. con sede a Butera (CL) in via Caltanissetta 101 (P.I. 01699980858), ai sensi dell'art.21 della l.r. 127/80, l'autorizzazione a subentrare nella titolarità della sopra citata autorizzazione n. 26/01;

VISTA la nota 62041 del 8.08.2008 con la quale il Servizio 2/V.A.S. - V.I.A. dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, relativamente al progetto di ampliamento della cava di calcare "Bronte" in territorio di Butera prodotto dalla "Aldo Bronte s.r.l.", ha dichiarato esperita la procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 04/2008;

VISTA l'istanza 03.09.2008 con la quale la Società Aldo Bronte sopra generalizzata ha chiesto, ai sensi degli artt. 9 e 12 della l.r. 127/80 e s.m.i., l'autorizzazione all'ampliamento dell'attività estrattiva nell'ambito delle stesse particelle catastali nn. 44, 45 e 58 del f.m. n. 131 e n. 31 del f.m. n. 133 del N.C.T. di Butera;

VISTA l'allegata documentazione prodotta ai sensi dell'art. 12 della citata l.r.s. 127/80 e s.m.i.

VISTA la distrettuale n.5979 del 2.10.2008 con la quale è stata inviata copia dell'istanza dei relativi elaborati agli Uffici indicati al 2 e 3 comma dell'art. 9 della l.r.s. n. 127/80 per l'acquisizione dei relativi pareri;

VISTA la nota n. 5712 del 13.11.2008 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta ha espresso parere favorevole;

VISTA la nota n.1648 del 25.02.2009 con la quale il Comune di Butera ha attestato la non incompatibilità della cava con lo strumento urbanistico vigente ed ha approvato lo studio di fattibilità ed il progetto di massima delle opere di recupero ambientale;

VISTA la distrettuale n. 2792 del 7.05.2009 con la quale è stato chiesto alla Società istante di fornire chiarimenti in riguardo sia ad alcune particelle catastali non contemplate nella istanza ed inserite negli elaborati grafici di progetto, sia ad un vertice trigonometrico ricadente all'interno dell'area di coltivazione, del quale è stata prevista la rimozione;

VISTA la nota n. 3416 del 4.06.2009 con la quale il Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento dell'Industria e delle Miniere - Corpo Regionale delle Miniere ha espresso il proprio parere favorevole;

VISTO il foglio del 3.08.2009 con il quale la Società richiedente ha prodotto copia della liberatoria datata 21.07.2009 dell'I.G.M. di Firenze, relativa alla rimozione del vertice trigonometrico ricadente all'interno dell'area estrattiva. Con lo stesso foglio la Società istante ha rappresentato di avere attivato le procedure necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o nulla osta vari riguardo alla realizzazione, all'interno di un'area a servizio della cava, di un impianto di vagliatura, frantumazione e selezione sia di inerti provenienti dalla cava sia di materiale proveniente dall'esterno da riciclare (sfabbricidi);

VISTA la nota 2611 del 11.08.2009 con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Caltanissetta ha rilasciato il parere di competenza, con condizioni;

VISTA la nota 17973 del 11.03.2010 con la quale il Servizio 2/V.A.S. - V.I.A. dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, relativamente al progetto di ampliamento della cava di cava "Bronte" in territorio di Butera, ha approvato la variante consistente nella "realizzazione di un complesso produttivo costituito da un prefabbricato munito di servizio igienico da adibire ad uffici amministrativi, da una tettoia per il ricovero dei cumuli di materiale proveniente da demolizioni di fabbricati e dall'impianto di frantumazione omississ...;

VISTI gli elaborati integrativi prodotti dalla Società istante in data 7.04.2010, relativi all'impianto sopra citato;

VISTO il foglio datato 8.04.2010 con il quale la Società istante ha precisato, in riscontro a quanto richiesto con distrettuale 2792 del 7.05.2009, che le particelle 309, 310, 311, 312 - 316 debbono intendersi escluse dalla richiesta autorizzazione; con lo stesso foglio è stata fornita la stima del materiale residuo estraibile, pari a 1.285.000 mc. a fronte della stima iniziale pari a 1.500.000 mc;

VISTA la distrettuale 3606 del 17.05.2010 con la quale la Società istante è stata invitata, ai sensi dell'art. 19 della l.r.s. 127/80 e s.m.i., ad effettuare un versamento di € 22.724,10 (Euro ventiduemilasettecentoventiquattro/10) da utilizzare per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale, sulla base della tabella approvata con D.A. Industria della Regione Siciliana n. 177 del 23.02.1998;



VISTA la distrettuale 3607 del 17.05.2010 con la quale la Società istante è stata invitata in applicazione dell'art. 6 della l.r.s. 24/93, ad effettuare il pagamento della tassa di concessione governativa regionale pari a € 180,76, necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

CONSIDERATO che in data 24.05.2010 la Società istante ha eseguito il versamento sulla c/c postale n.17770900 della somma di € 180,76 (Euro centottanta/76), relativo al pagamento della tassa sulle concessioni governative regionali;

VISTA la fidejussione assicurativa nr. 995103395 emessa in data 08.06.2010 dalla Società AXA Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Gela (CL) dell'importo di € 22.724,10 (Euro ventiduemila settecentoventiquattro/10), stipulata dalla Società Aldo Bronte s.r.l. a favore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente, a garanzia delle opere di recupero ambientale da eseguire al termine della coltivazione della cava di calcare denominata "Bronte" in territorio di Butera (CL);

VISTA la certificazione datata 23.06.2010 con la quale la C.C.I.A.A. di Caltanissetta ha rilasciato, altresì, il nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 e successive modificazioni;

VISTA la richiesta inviata in data 11.06.2010 all'Ufficio Territoriale del Governo di Caltanissetta, rimasta priva di riscontro, di comunicazioni previste dalla normativa antimafia, ex art. 2 del D.L. 08/08/94 n. 490;

VISTA la distrettuale 5022 del 14.07.2010, avente per oggetto: "Comune di Butera. Conferma dei Servizi del 30.06.2010";

VISTO il rapporto n. 164/10 del 22.07.2010 redatto da un Funzionario di quest'Ufficio sul sito degli accertamenti di merito e sulla completezza sia della documentazione prodotta sia della relativa istruttoria;

CONSIDERATO che, in relazione alla quantità ed alla qualità del materiale da estrarre, può procedere al rilascio dell'autorizzazione per un periodo di anni 13 (tredici), anziché di 10 anni come richiesto;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere all'emissione del relativo provvedimento

## A U T O R I Z Z A

La Società Aldo Bronte s.r.l. con sede a Butera (CL) in via Caltanissetta 10 (P.I. 01699980858), ai sensi degli artt. 9 e 22 della l.r. n.127/80 e succ. modifiche ed integrazioni, all'ampliamento del programma di coltivazione della cava di calcare convenzionale denominata "Bronte" in territorio del Comune di Butera (CL), alle sottostanti condizioni.

1) L'attività dovrà essere svolta esclusivamente all'interno delle particelle catastali nn. 44 e 45 e 58 del f.m. n. 131 e n. 31 del f.m. n. 133 del N.C.T. di Butera (CL) estesa complessivamente a 287.870 mq; la coltivazione dovrà essere condotta all'interno di un'area più ristretta estesa a 82.800 mq. delimitata sul terreno a mezzo di picchetti disposti in senso antiorario e numerati dal 1 al 24. Entrambe le suddette aree sono rappresentate rispettivamente con linee di colore giallo e di colore verde nella planimetria catastale in scala 1:2.000 allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2) Il programma di utilizzazione del giacimento, che prevede l'estrazione di 1.285.000 mc circa di materiale in posto, dovrà svilupparsi secondo quanto indicato negli elaborati progettuali allegati dallo scrivente ed allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale. Qualsiasi modifica al predetto programma di coltivazione dovrà essere preventivamente approvata, pena la decadenza della presente autorizzazione.





3) La Società esercente dovrà attenersi alle condizioni e prescrizioni formulate dalla Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Caltanissetta e dal Dipartimento Regionale Ambiente con le rispettive note citate in premessa ed allegate in copia al presente provvedimento.

4) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm 90 x cm 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la sua durata, dando avviso a quest'Ufficio dell'avvenuta esecuzione.

5) L'impianto meccanico di frantumazione, macinazione e selezione inerti realizzato all'interno del complesso estrattivo, in seno alla particella 31 del f.m. 133, dovrà essere utilizzato esclusivamente per il trattamento del materiale di cava proveniente dall'attività di cui alla presente autorizzazione, così come indicato nella distrettuale 5022/10 citata in premessa ed in ossequio a quanto previsto all'art. 12 della l.r.s. 127/80 e s.m.i.; la messa in esercizio dello stesso impianto dovrà essere preceduta dall'acquisizione di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta previste dalla vigente normativa che regola la materia.

6) La Società esercente dovrà attenersi a tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia.

In caso di grave inadempienza agli obblighi ed alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione si adotterà, previa diffida, il provvedimento di decadenza dell'autorizzazione in conformità a quanto disposto dall'art. 26, lett. b) della più volte citata l.r. 127/80, come modificato dall'art. 6 della l.r.s. n. 19/95.

La presente autorizzazione, valida anni 13 (tredici) a decorrere dalla data di emissione, annulla e sostituisce la precedente n. 26/01 del 10.10.2001 ed è rilasciata facendo salvi i diritti di terzi nonché i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge.

Caltanissetta li - 8 OTT 2010



L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO  
Dott. Ing. M. Brescia

Elenco allegati:

- planimetria catastale scala 1:2.000
- nota 2611 del 11.08.2009 della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Caltanissetta
- nota 62041 del 5.08.2008 del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente
- nota 17973 del 11.03.2010 del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente
- Relazione Tecnica sulle modalità di coltivazione
- Tav. 1 / Planimetria situazione attuale scala 1 : 1.000
- Tav. 2 / Planimetria fase intermedia scala 1 : 1.000
- Tav. 3 / Planimetria situazione finale scala 1 : 1.000
- Tav. 4 / Sezioni verticali scala 1 : 1.000
- Relazione geologica
- Progetto di massima delle opere di recupero ambientale
- Studio di Valutazione d' Impatto Ambientale
- Progetto impianto di trattamento ( Relazione tecnica, Elaborati grafici, Scheda tecnica tutela delle acque, planimetrie scala 1 : 500 con ubicazione impianto)

**Società "C.F.B. s.r.l."**

**Via dei Mille, 8  
93011 Butera (CL)**

**Spett.le**

**ANAS S.p.A.  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA**

**Oggetto:** S.S. n. 626 della "Valle del Salso" Lotti 7° e 8° e completamento della Tangenziale di Gela Itinerario Gela-Agrigento- Castelvetrano- Progetto definitivo dei "Lavori per la realizzazione del collegamento tra la S.S.626 in corrispondenza dello svincolo di "Butera" e la S.S.117 bis in prossimità della tangenziale di Gela - Richiesta informazioni per fornitura materiali litoidi di cava

In riferimento alla Vs. richiesta di disponibilità ( vs.mail del vs. mail del 02/09/2020) dei ns. impianti della Cava di Calcare Bronte –codice CL006- autorizzazione n°20/10 scadenza aut. 10/04/2023, diretta dal dr.geologo Antonino Anzelmo di Caltanissetta (CL), a fornire i materiali litoidi inerti per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto per un quantitativo previsto di 500.000 m<sup>3</sup> ed ad accettare il conferimento in cava quale sito di deposito definitivo di terre e rocce da scavo in esubero, in qualità di "sottoprodotto" ai sensi del D.P.R. 120/2017, da impiegare per nell'ambito di progetti di rimodellamento morfologico della cava stessa da noi gestita, per un volumetria massima stimata di circa 300.000 m<sup>3</sup>, con la presente comunicazione

**si manifesta:**

- La disponibilità, alla data odierna, nel Ns. sito estrattivo di materiali litoidi inerti per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto per un quantitativo previsto di 500.000 m<sup>3</sup> ;**
- La disponibilità alla fornitura del sopra citato materiale inerte;**
- ad accettare il conferimento conferimento in sito di deposito definitivo di terre e rocce da scavo in esubero, in qualità di "sottoprodotto" ai sensi del D.P.R. 120/2017, da impiegare per nell'ambito di progetti di rimodellamento morfologico della cava estrattiva da noi gestita per un volumetria massima stimata di circa 300.000 m<sup>3</sup> .**

A tal fine si impegna a modificare in tempo utile il progetto preliminare di recupero ambientale della cava adottando il piano di recupero morfologico della stessa con utilizzo definitivo di terre e rocce da scavo

Si allegano alla presente gli estremi autorizzativi della cava indicando con evidenza la data di scadenza dell'autorizzazione estrattiva, ed il relativo decreto autorizzativo;

Si resta in attesa di riscontro.

Li Butera 16/10/2020

L'ESERCENTE

Società "C.F.B. s.r.l."

Via dei Mille, 8  
93011 Butera (CL)



# DECRETO AUTORIZZATIVO

## ATTIVITA' ESTRATTIVA

**Cava conglomerati arenarie e sabbie S.Giacomo** –codice 009 –

autorizzazione n°06/08

scadenza aut. 15/05/2023



UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



REGISTRO

06/02



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO INDUSTRIA

DIPARTIMENTO CORPO REGIONALE DELLE MINIERE

L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la l. r. 04.04.1956 n.23 - Norme di Polizia Mineraria;
- VISTO il D.P.R.S. 15.07.1958, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni — Regolamento Regionale di Polizia Mineraria;
- VISTO il D.P.R. 09.04.1959 n. 128 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento di Polizia Mineraria;
- VISTA la l. r. 09.12.1980 n.127 e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO l'art. 91 della l. r. s. 03/05/2001 n. 6 di recepimento del D.P.R. 12.04.1996 – Valutazione Impatto Ambientale – Atto d'indirizzo e coordinamento concernente disposizioni in materia di valutazione d'impatto ambientale;
- VISTO il D. Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decr. Lgs. 19.09.1994, n. 626 e successive modificazioni;
- VISTO il Decr. Lgs. 25.11.1996, n. 624;
- VISTO il provvedimento n. 01/04 del 15.01.2004 con il quale, ai sensi dell'art. 9 della l. r. 127/80, è stata rilasciata alla Eredi Ferrigno s.r.l. con sede a Mazzarino (CL) in Viale della Regione 25, l'autorizzazione per anni 10 per l'esercizio della cava di sabbia e calcareniti convenzionalmente denominata "San Giacomo 2" in territorio di Butera (CL), nell'ambito delle particelle catastali nn. 45, 514 (ex 46) e 56 del f.m. n. 11;
- VISTA l'istanza 13.08.2007 con la quale la citata Società ha chiesto, ai sensi dell'art. 9 della l. r. 127/80, il rilascio dell'autorizzazione per un periodo di anni 15 per l'ampliamento della menzionata cava "San Giacomo 2" in territorio di Butera (CL), nell'ambito delle particelle catastali nn. 45, 514(ex 46), 55, 56 del f.m. 11 e nn. 87 e 88 del f.m. 41;
- VISTA l'allegata documentazione prodotta ai sensi dell'art. 12 della citata l.r.s. 127/80 e la copia della richiesta presentata in data 20.12.2006 al Servizio 2/V.A.S. -V.I.A. dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, di avvio della procedura di verifica di cui all'art. 10 del D.P.R. 12.04.1996 ed all'art. 91 della l.r.s. n. 06/01;

CONSIDERATO che agli atti dell'Ufficio non risulta alcun rilievo od osservazione da parte dell'Assessorato Regionale T.A. alla richiesta presentata;

CONSIDERATO che l'istanza suddetta è stata prodotta anteriormente al 31.07.2007 e che, per tanto, può applicarsi l'istituto del silenzio assenso;

VISTA la distrettuale n. 5206 del 17.08.2007 con la quale è stata inviata copia dell'istanza e dei relativi elaborati agli Uffici indicati al 2 e 3 comma dell'art. 9 della l. r. 127/8 per l'acquisizione dei relativi pareri;

VISTA la nota n. 6768 del 05.10.2007 con la quale il Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Corpo Regionale delle Miniere ha espresso il proprio parere favorevole;

VISTA la nota n. 3644 del 09.10.2007 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta ha espresso parere favorevole;

VISTA la nota n. 9805 del 31.10.2007 con la quale il Comune di Butera ha attestato, altresì, la non incompatibilità della cava con lo strumento urbanistico vigente ed ha approvato lo studio di fattibilità ed il progetto di massima delle opere di recupero ambientale;

VISTA la distrettuale 7438 del 22.11.2007 con la quale è stato chiesto alla Società istante di presentare specifici elaborati integrativi;

VISTI gli elaborati prodotti in data 11.12.2007;

VISTA la nota 1069 del 17.03.2008 con la quale la Soprintendenza per i BB.CC./A. di Caltanissetta ha rilasciato il parere di competenza, con la seguente condizione: "il programma di recupero ambientale dovrà essere condotto contestualmente all'esercizio dell'attività estrattiva";

VISTA la distrettuale 2192 del 31.03.2008 con la quale la Società istante è stata invitata, in applicazione dell'art. 6 della l.r.s. 24/93, ad eseguire il pagamento della tassa di concessione governativa regionale pari a € 180,76 necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

VISTA la distrettuale 2193 del 31.03.2008 con la quale la Società istante è stata invitata, ai sensi dell'art. 19 della l.r.s. 127/80 e s.m.i., ad effettuare un versamento di € 17.043,08 (dieciassette milaquarantatre/08) da utilizzare per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale, sulla base della tabella approvata con D.A. Industria della Regione Siciliana n. 177 del 23.02.1998;

VISTA la certificazione datata 14.03.2008 con la quale la C.C.I.A.A. di Caltanissetta ha rilasciato, altresì, il nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che in data 03.04.2008 la Società istante ha eseguito il versamento sul c/c postale n.17770900 della somma di € 180,76 (Euro centottanta/76), relativo al pagamento della tassa sulle concessioni governative regionali;



VISTA l'Appendice n. 064685226 di variazione della Polizza fidejussoria assicurati nr.054076885, originariamente stipulata per un importo di € 4.618,11 (quattromilaseicetodiciotto/11) a garanzia delle opere di recupero ambientale previste nell'autorizzazione n. 01/04, emessa in data 10.04.2008 dalla Compagnia Assicuratrice Allianz S.p.A. Divisione Allianz RAS, Agenzia di Enna, stipulata dalla Eredi Ferrigno s.r.l. a favore dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, con la quale è stato stipulato l'importo ad € 17.043,08 (Euro diciassettemilaquarantatre/08) a garanzia delle opere di recupero ambientale da eseguire al termine della coltivazione della cava di sabbia e calcarenite denominata "San Giacomo 2" in territorio di Butera (CL);

VISTO il rapporto n.167/08 redatto da un Funzionario di quest'Ufficio sull'esito degli accertamenti di merito e sulla completezza sia della documentazione prodotta che della relativa istruttoria;

CONSIDERATO che, in relazione alla quantità ed alla qualità del materiale da estrarre, si può procedere al rilascio dell'autorizzazione per un periodo di anni 15 (quindici) come richiesto;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere all'emissione del relativo provvedimento,

### A U T O R I Z Z A

La Società Eredi Ferrigno s.r.l. (cod. fisc.01615240858) con sede a Mazzarino (CL) in Viale della Regione 25, ai sensi dell' art. 9 della l.r. n.127/80 e succ. modifiche ed integrazioni, all'ampliamento della cava di sabbia e calcarenite convenzionalmente denominata "San Giacomo 2" del Comune di Butera (CL), alle sottostanti condizioni.

- 1) L'attività estrattiva dovrà svolgersi esclusivamente nell'ambito delle particelle catastali nn. 45, 514 (ex 46), 55, 56 del f.m. n.11 e nn. 87 e 88 del f.m. 41 del Comune di Butera (CL); detta superficie è individuata sul terreno a mezzo di picchetti numerati progressivamente e disposti in senso antiorario dal n. 1 al n. 22 ed è indicata con linea tratteggiata di colore verde nella planimetria catastale scala 1:2.000 allegata alla presente autorizzazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi secondo quanto indicato nei progetti elaborati progettuali visti dallo scrivente ed allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale. Qualsiasi modifica al predetto programma di coltivazione dovrà essere preventivamente approvata, pena la decadenza della presente autorizzazione.
- 3) Il programma di recupero ambientale dovrà essere condotto contestualmente all'esecuzione dell'attività estrattiva.
- 4) Per la realizzazione dell'impianto di frantumazione e vagliatura nell'ambito del complesso estrattivo, la Società esercente dovrà munirsi dei nulla osta e/o titoli autorizzativi previsti dalla vigente normativa in materia, ivi compresa la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente; detto insediamento dovrà risultare, altresì, non in contrasto con lo sviluppo dei lavori di coltivazione.
- 5) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm 90 x cm 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la sua durata, dandone avviso a quest'Ufficio dell'avvenuta esecuzione.



6) La Società esercente dovrà attenersi a tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia.

In caso di grave inadempienza agli obblighi ed alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione si adotterà, previa diffida, il provvedimento di decadenza dell'autorizzazione in conformità a quanto disposto dall'art. 26, lett. b) della più volte citata l.r. 127/80, come modificata dall'art. 6 della l.r.s. n. 19/95.

La presente autorizzazione, valida anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di emissione, annulla e sostituisce la precedente n. 01/04 del 15.01.2004 ed è rilasciata facendo salvi i diritti di terzi, nonché i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge.

Caltanissetta li 16 MAG 2008



L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO  
Dott. Ing. M. Brescia

EREDI FERRIGNO S.R.L.  
VIALE DELLA REGIONE N. 25  
93013 MAZZARINO (CL)  
P.IVA 01615240858  
Mail : ferrigno.enzo@yahoo.it  
Pec : erediferrignosrl@legpec.it

Spett.le  
ANAS S.p.A.  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA

Oggetto: S.S. n. 626 della "Valle del Saiso" Lotti 7° e 8° e completamento della Tangenziale di Gela Itinerario Geia-Agrigento- Castelvetrano- Progetto definitivo dei "Lavori per la realizzazione del collegamento tra la S.S.626 in corrispondenza dello svincolo di "Butera" e la S.S.117 bis in prossimità della tangenziale di Gela - Richiesta informazioni per fornitura materiali litoidi di cava

In riferimento alla Vs. richiesta di disponibilità ( vs.mail del vs. mail del 02/09/2020) dei ns. impianti della Cava di conglomerati sabbie ed arenarie San Giacomo-codice CL0096- autorizzazione n°06/08 scadenza aut. 15/05/2023, diretta dal dr.geologo Antonino Anzelmo di Caltanissetta (CL), a fornire i materiali litoidi inerti per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto per un quantitativo previsto di 500.000 m<sup>3</sup> ed ad accettare il conferimento in cava quale sito di deposito definitivo di terre e rocce da scavo in esubero, in qualità di "sottoprodotto" ai sensi del D.P.R. 120/2017, da impiegare per nell'ambito di progetti di rimodellamento morfologico della cava stessa da noi gestita, per un volumetria massima stimata di circa 200.000 m<sup>3</sup>, con la presente comunicazione

si manifesta:

- La disponibilità, alla data odierna, nel Ns. sito estrattivo di materiali litoidi inerti per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto per un quantitativo previsto di 500.000 m<sup>3</sup> ;
- La disponibilità alla fornitura del sopra citato materiale inerte;
- ad accettare il conferimento conferimento in sito di deposito definitivo di terre e rocce da scavo in esubero, in qualità di "sottoprodotto" ai sensi del D.P.R. 120/2017, da impiegare per nell'ambito di progetti di rimodellamento morfologico della cava estrattiva da noi gestita per un volumetria massima stimata di circa 200.000 m<sup>3</sup> .

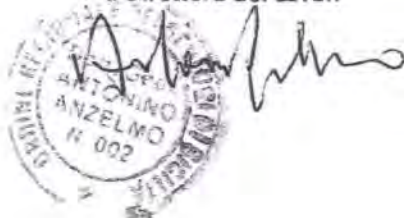
A tal fine si impegna a modificare in tempo utile il progetto preliminare di recupero ambientale della cava adottando il piano di recupero morfologico della stessa con utilizzo definitivo di terre e rocce da scavo

Si allegano alla presente gli estremi autorizzativi della cava indicando con evidenza la data di scadenza dell'autorizzazione estrattiva, ed il relativo decreto autorizzativo;

Si resta in attesa di riscontro.

Li 16-10-2020

Il Direttore dei Lavori



L'ESERCENTE



**DECRETO AUTORIZZATIVO**  
**ATTIVITA' ESTRATTIVA**

**Cava calcare Mangiaricotta** –codice AG058-

autorizzazione n°15/10

scadenza aut. 15/06/2025

REG. n° 15/2010Unione Europea  
Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Energia  
Distretto Minerario di Caltanissetta  
Viale Conte Ignazio Testasecca, 60  
93100 CALTANISSETTA  
Tel. 0934.576611 - Fax 0934.21528**L'INGEGNERE CAPO**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R.S. 04.04.56, n°23 - Norme di Polizia Mineraria -;
- VISTO il D.P.R.S. 15.07.58, n°7 e successive modificazioni ed integrazioni Regolamento di Polizia Mineraria;
- VISTO il D.P.R. 09.04.1959 n°128 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento di Polizia Mineraria;
- VISTA la L.R.S. 09.12.80, n°127 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO l'art. 91 della L.R. 03/05/2001, n°6 relativo al recepimento del D.P.R. 12/04/1996 - Valutazione Impatto Ambientale - Atto di indirizzo e coordinamento concernente disposizioni in materia di valutazione d'impatto ambientale;
- VISTO l'art. 2, comma 3 della L.R.S. 05/07/2004 n°10
- VISTO il D. L.vo 09/04/08, n°81 Testo Unico Sicurezza Lavoro;
- VISTO il D. L.vo 25.11.96 n°624;
- VISTO il provvedimento n° 11/01 del 17/05/2001, con il quale è stata rilasciata alla ditta Trasporti Vella di Vella Giuseppe & C s.n.c, rappresentata dall'Amministratore Unico Sig. Vella Giuseppe nato a Ravanusa il 13/05/1934, con sede legale in via B. Buozzi n° 151 Ravanusa (AG), ai sensi dell'art. 9 della L.R.S. 127/80, l'autorizzazione all'esercizio della cava di calcare sita in contrada "Mangiaricotta" del comune di Ravanusa (AG), per la durata di anni 9 (Nove) ricadente nelle particelle nn° 52, 53, 54 e 58 del F.M. n° 40 del N.C.T. di Ravanusa (AG);
- VISTA la polizza fidejussoria n° 0042.0709494.33 del 07/05/2001 emessa dalla "La Fondiaria S.p.a.", Agenzia Generale di Caltanissetta(CL), contratta a suo tempo dalla ditta "Trasporti Vella di Vella Giuseppe & C s.n.c", ed a favore dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana a garanzia dell'esecuzione delle opere di recupero ambientale per un importo pari a €. 10.000.000 (Diecimilioni), con la clausola di svincolo solo da parte dell'Ente garantito al termine dei lavori di recupero ambientale;
- VISTA l'istanza del 31/07/2009, pervenuta a quest'Ufficio il 14/08/2009 prot. n° 5037, con la quale il Sig. Vella Vito, nato a Canicatti il 11/06/1967 ed ivi residente in via B. Buozzi n° 157, nella qualità di legale rappresentante della ditta **Trasporti vella di Vella Giuseppe & C s.n.c.**, nonché dell'autorizzazione n° 11/01 del 17/05/2001, ha chiesto, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L.R.S 10/04, il rinnovo nelle particelle già autorizzate, con ampliamento del 30% , nelle partt. nn° 2, 50, e 51 del Foglio di mappa n° 40 del N.C.T. di Ravanusa , per altri 15 (Quindici) anni, dell'autorizzazione prima citata, al fine di ultimare il programma di utilizzazione a suo tempo assentito, riservandosi di presentare gli atti necessari all'avvio dell'iter istruttorio

ed allegando alla suddetta istanza, copia della richiesta di Verifica di assoggettabilità inoltrata all'assessorato Territorio e Ambiente;

- VISTA** la nota n° 89968 del 09/12/2009 pervenuta al Distretto Minerario di Caltanissetta in data 14/12/2009 prot. n° 7935, con la quale, l'Assessorato Territorio e Ambiente ha trasmesso il proprio parere positivo in merito alla verifica di assoggettabilità prevista dall'art. 20 del D.lgs. n° 04/08, con prescrizioni;
- VISTA** la lettera senza data, pervenuta a quest'Ufficio in data 13/01/2010 prot. n° 179, con la quale, la ditta Trasporti Vella di Vella Giuseppe & C s.n.c., ha inoltrato una nuova istanza ai sensi del comma 3° dell'art. 2, della L.R.S. 10/04, allegando nel contempo la documentazione prevista;
- VISTA** la nota n° 1665 del 09/03/2010, con la quale il Distretto Minerario di Caltanissetta ha chiesto al Servizio VAS -VIA dell'Assessorato Territorio e Ambiente, di rivalutare il progetto relativamente alla parte riguardante il programma relativo alle opere di recupero ambientale", evidenziando che in fase di rilascio dell'autorizzazione lo stesso Ufficio non sarebbe stato nelle condizioni di poter apporre il proprio visto di approvazione in un progetto di massima di recupero ambientale che preveda il riempimento di fosse con terre e rocce da scavo;
- VISTA** la nota n° 1871 del 17/03/2010, con la quale, il Distretto Minerario di Caltanissetta ha chiesto alla ditta istante la rimodulazione del progetto di cava, secondo precise indicazioni;
- VISTA** la lettera senza data pervenuta a quest'Ufficio in data 31/03/2010 prot. n° 2288, con la quale la ditta Trasporti Vella di Vella Giuseppe & C s.n.c., ha trasmesso le integrazioni richieste dal Distretto Minerario;
- VISTA** la nota n° 3515 del 13/05/2010 il D.M. di Caltanissetta, comunicava al Sig. Sindaco del Comune di Ravanusa, alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento, di aver già intrapreso l'iter istruttorio dell'istanza citata in premessa e di stare provvedendo ad emettere, a conclusione dello stesso iter il provvedimento di rinnovo citato in premessa. Nella stessa nota veniva ricordato, al comune di Ravanusa che avrebbe dovuto rilasciare l'attestazione di cui all'art. 2 della L.R.S. 22/82, così come previsto dell'art. 1 della L.R.S. 19/95 e che nelle prescrizioni indicate nel provvedimento rilasciato dal Servizio VAS-VIA dell'A.R.T.A., emergeva tra le altre cose, che " le opere di recupero ambientale dovranno essere avviate contestualmente al procedere dei lavori di scavo"; tali interventi saranno sicuramente da identificarsi con la messa a dimora di specie arboree nei gradoni già realizzati. Il programma inerente al recupero ambientale, allegato E1 del progetto, approvato dallo stesso Servizio, prevede, altresì, " ...al fine di riportare la quota della fossa realizzata dai lavori di coltivazione(240 m s.l.m.) a quella di progetto di recupero ambientale( che risulta mediamente 253 m e consentire così il deflusso delle acque piovane), sarà necessario riempire la suddetta fossa con terre e rocce da scavo"; tale tipo di intervento si configurerebbe come una attività di discarica che risulterebbe incompatibile con lo sviluppo dei lavori di coltivazione compromettendo, tra l'altro, la sicurezza del personale impegnato nell'attività di cava e che, pertanto, dovrà essere eventualmente prevista e realizzata in una fase successiva alla cessazione definitiva del titolo minerario;
- Premesso quanto sopra, questo Distretto Minerario, in assenza di diverse valutazioni già chieste all'A.R.T.A., completato l'iter istruttorio avrebbe rilasciato l'autorizzazione al rinnovo approvando, per la propria parte, lo studio di fattibilità ed il progetto di massima delle opere di recupero ambientale limitatamente alla parte relativa alla messa a dimora di specie arboree nei gradoni

realizzati, con esclusione della parte che riguarda il riempimento di fosse con terre e rocce da scavo;

- VISTA** la nota n° 10265/10 del 13/05/2010, pervenuta al Distretto Minerario in data 17/05/2010 prot. n° 3611, con la quale il comune di Ravanusa ha trasmesso proprio parere favorevole al rinnovo ed all'ampliamento della cava di cui trattasi, nella quale, "si attesta.... la conformità della cava agli strumenti urbanistici", e "si ribadisce l'inesistenza di divieti all'attività estrattiva nelle particelle interessate dalla coltivazione della cava ai sensi dell'art. 7 della L.R.S. n°24 del 15/05/1991". Nella stessa nota il comune suddetto approvava lo studio di fattibilità ed il progetto di massima delle opere di recupero ambientale, redatti ai sensi dell'art. 12 lett. d) della L.R.S. 127/80;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 28/05/2010, pervenuta al Distretto Minerario in data 28/05/2010 prot. n°3882, con la quale il Sig. Vella Vito nato a Canicattì il 11/06/1967 ed ivi residente in via B. Buozzi n° 157, nella qualità di legale rappresentante della ditta Trasporti Vella di Vella Giuseppe & C s.n.c., con riferimento alla pratica di rinnovo con ampliamento della cava di calcare sita in c/da "Mangiaricotta" del Comune di Ravanusa (AG), ha dichiarato ".....che l'area interessata dal Progetto di rinnovo con ampliamento della cava suddetta non risulta gravata da vincoli S.I.C., Z.P.S. e Z.S.C." ;
- VISTA** la documentazione trasmessa e successivamente integrata, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 3 della L.R.S. n°10/04;
- VISTA** la nota n°3798 del 26/05/2010 con la quale quest'Ufficio ha chiesto il versamento di €. 180,76 sul c.c.p. N°17770900 intestato alla "Cassa Provinciale della Regione Siciliana-Gestione Banco di Sicilia-tasse sulle concessioni Governative Regionali" inerente al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio della cava di cui trattasi;
- VISTA** la nota n° 3799 del 26/05/2010 con la quale quest'Ufficio ha invitato la ditta istante ad effettuare il versamento della somma di €. 6.197,48 ( Seimilacentonovantasette/48) sul Capitolo 1941 Capo XXI - gestito dall'Assessorato Reg.le Territorio ed Ambiente - da utilizzare, al termine dei lavori di coltivazione, per la esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale;
- VISTA** la lettera del 23/04/2010 pervenuta a quest'Ufficio in data 26/04/2010 prot. n° 3008, con la quale la ditta in oggetto, ha trasmesso il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Agrigento prot. n° CEW/6002/2010/CAG0008 del 19/04/2010 comprendente il nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31.05.1965 N°575 e successive modificazioni;
- VISTA** la lettera del 28/05/2010 pervenuta al Distretto Minerario in pari data con prot. n° 3882, con la quale la ditta Trasporti Vella di Vella Giuseppe & C s.n.c., ha trasmesso:
- la Nuova polizza fidejussoria contratta con la " Fondiaria-Sai" agenzia Generale di Caltanissetta, per un importo di €. 6.197,48 (diconsi Euro ( Seimilacentonovantasette/48), ed avente n° 0042.0732096.62, datata 28/05/2010 e con facoltà di disdetta solo da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente al termine dei lavori di recupero;
  - attestato di versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale pari all'importo di €. 180,76;

- VISTA** la dichiarazione resa dall'esercente e degli altri aventi titolo con la quale si autorizza l'accesso ai luoghi agli aventi diritto per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80;
- VISTA** la documentazione comprovante la disponibilità dei terreni interessati dall'attività estrattiva;
- VISTO** il rapporto conclusivo del 26/05/2010 reg. al n° 117 del 28/05/2010 redatto da un funzionario di quest'Ufficio, sull'esito degli accertamenti effettuati in cava e sulla completezza sia della documentazione prodotta sia della relativa istruttoria;
- CONSIDERATO** che in relazione alla quantità del materiale ancora da estrarre, l'autorizzazione può essere rilasciata per la durata di 15 (Quindici) anni;
- CONSIDERATO** che i previsti lavori di riempimento con rocce e terre da scavo costituiscono una fase che, sia sotto il profilo squisitamente operativo-cronologico, sia sotto il profilo tecnico-giuridico, nulla ha a che vedere con i lavori di cava e con i previsti interventi di recupero ambientale a carico dei gradoni;
- CONSIDERATA**, altresì, l'ingente quantità di materiale da movimentare per effettuare il riempimento, nonché l'incertezza dei tempi necessari per la realizzazione dello stesso;
- RITENUTO** di condividere le proposte avanzate dal funzionario che ha istruito la pratica e di emettere il relativo provvedimento;

#### A U T O R I Z Z A

La ditta **Trasporti Vella di Vella Giuseppe & C s.n.c.**, legalmente rappresentata dal Sig. **Vella Vito**, nato a **Canicattì** il **11/06/1967** ed ivi residente in via **B. Buozzi n° 157**, e dal Sig **Vella Rocco** nato a **Ravanusa** il **22/08/1970** ed ivi residente in via **B. Buozzi n° 151**, con sede legale in **Ravanusa (AG)**, via **B. Buozzi n° 151**, a continuare ad esercire la cava di "**Calcare**" sita in contrada "**Mangiaricotta**" del comune di **Ravanusa (AG)**.

L'autorizzazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- Art.1)** L'attività estrattiva dovrà svolgersi esclusivamente all'interno delle particelle nn° 2, 50, 51, 52, 53, 54 e 58 tutte in parte del F.M. n° 40 del N.C.T. di Ravanusa (AG). Nella planimetria catastale, che si allega in copia alla presente autorizzazione e di cui fa parte integrante, sono delimitate le aree di pertinenza e di coltivazione, evidenziate rispettivamente con linea gialla e nera continua e linea verde e nera tratteggiata e riportate sul terreno la prima a mezzo di n° 12 picchetti evidenziati con le lettere dalla "A" alla "N" e la seconda, a mezzo di n° 9 picchetti numerati progressivamente dal n° 1 al n° 9. La superficie destinata ai lavori di coltivazione ha un'estensione di mq 23.024, mentre la superficie destinata ad area di pertinenza e rispetto ha un'estensione di mq 20.666. Il volume di materiale da estrarre è pari a mc 262.925.
- Art. 2)** Il programma di utilizzazione del giacimento deve svilupparsi sulla base di quanto precisato negli elaborati tecnici relativi all'esercizio della cava in esame, una copia dei quali viene restituita alla ditta esercente munita del visto dello Scrivente, e qualunque modifica allo stesso dovrà essere preventivamente approvata.
- Art. 3)** La ditta esercente è tenuta ad osservare le norme di cui alla L.R.S. 127/80, al D.L.vo 81/08, al D.L.vo 624/96 ed ogni altra disposizione di legge o regolamento concernente l'attività estrattiva di cava, nonché le prescrizioni enuncia-

te dall'Assessorato Territorio e Ambiente, con la nota n° 89968 del 09/12/2009, che si allega alla presente e di cui fa parte integrante.

- Art. 4) Il presente provvedimento costituisce titolo di rinnovo con ampliamento della precedente autorizzazione n° 11/01 del 17/05/2001, citata nelle premesse.
- Art. 5) In caso di grave inadempienza agli obblighi ed alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento autorizzativo, da parte dell' esercente, previa diffida, si adatterà il provvedimento di decadenza dell'autorizzazione in conformità a quanto disposto dall'art. 26, lettera b) della predetta L.R.S. 127/80 e successive modifiche.
- Art. 6) I lavori di riempimento con rocce e terre da scavo costituiscono fase successiva ai lavori di coltivazione e di recupero ambientale di cui alla presente autorizzazione. Pertanto gli stessi lavori di riempimento, già richiamati nell'allegato E) ai capitoli 1.1) e 4), e nell'allegato E1) ai capitoli 4) e 4.1), non sono oggetto né di valutazione né di approvazione nell'ambito del presente titolo minerario.
- Art. 7) Prima dell'inizio lavori dovrà essere aggiornato il cartello posto all'ingresso della cava, dell'esecuzione di detto adempimento dovrà essere data comunicazione scritta a quest'Ufficio.
- Art. 8) Fanno parte del presente provvedimento i seguenti allegati, debitamente datati e vistati dallo scrivente:
- All. 1) Documentazione fotografica dei luoghi(all. a);
  - All. 2) Stralcio I.G.M. scala 1:25.000 con indicazione dell'area di cui trattasi;
  - All. 3) Estratto di mappa scala 1:2.000, con indicazione delle particelle;
  - All. 4) Programma di utilizzazione del giacimento (all. C);
  - All. 5) Planimetria scala 1: 1000 relativa allo stato attuale dei lavori (all. D);
  - All. 6) Planimetria scala 1: 1000 relativa alla fase avanzata dei lavori di coltivazione(all. D1);
  - All. 7) Planimetria scala 1: 1000 relativa allo stato finale dei lavori di coltivazione(all. D2);
  - All. 8) Sezioni relative alla fase attuale, intermedia e finale dei lavori di coltivazione (all. D3);
  - All. 9) Relazione d'impatto ambientale(all.E);
  - All. 10) Programma inerente al recupero ambientale(all.E1);
  - All. 11) Planimetria scala 1:1000 relativa al recupero ambientale dei luoghi(all. E2);
  - All. 12) Planimetria catastale con riportata la picchettazione dell'area .
- Art. 9) La presente autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R.S. 10/04, ha **validità di anni 15** (Quindici) dalla data di emissione della medesima e costituisce titolo di rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione n° 11/01 del 17/05/2001.

La presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Caltanissetta, li

16 GIU 2010



INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO  
(Dott. Ing. Michele BRESCIA)

**Spett.le**  
ANAS S.p.A.  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA

**Oggetto:** S.S. n. 626 della "Valle del Salso" Lotti 7° e 8° e completamento della Tangenziale di Gela Itinerario Gela-Agrigento- Castelvetro- Progetto definitivo dei "Lavori per la realizzazione del collegamento tra la S.S.626 in corrispondenza dello svincolo di "Butera" e la S.S.117 bis in prossimità della tangenziale di Gela - Richiesta informazioni per fornitura materiali litoidi di cava

In riferimento alla Vs. richiesta di disponibilità ( vs.mail del vs. mail del 02/09/2020) dei ns. impianti della Cava di Calcare "Mangiaricotta" -codice AG058- autorizzazione n°15/10 scadenza aut. 10/04/2025, diretta dal Per.Min Gianluca Gattuso di San Cataldo (CL), a fornire i materiali litoidi inerti per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto per un quantitativo previsto di 500.000 m<sup>3</sup> ed ad accettare il conferimento in cava quale sito di deposito definitivo di terre e rocce da scavo in esubero, in qualità di "sottoprodotto" ai sensi del D.P.R. 120/2017, da impiegare per nell'ambito di progetti di rimodellamento morfologico della cava stessa da noi gestita, per un volumetria massima stimata di circa 300.000 m<sup>3</sup>, con la presente comunicazione

**si manifesta:**

- La disponibilità, alla data odierna, nel Ns. sito estrattivo di materiali litoidi inerti per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto per un quantitativo previsto di 180.000 m<sup>3</sup> ;**
- La disponibilità alla fornitura del sopra citato materiale inerte;**

Si allegano alla presente gli estremi autorizzativi della cava indicando con evidenza la data di scadenza dell'autorizzazione estrattiva, ed il relativo decreto autorizzativo;

Si resta in attesa di riscontro.

Li

Il Direttore dei Lavori



L'ESERCENTE

**TRASPORTI VELLA**  
di Vella Giuseppe & C. s.r.l.  
Via Bruno Buozzi, 151  
92029 RAVANUSA (AG)

**DECRETO AUTORIZZATIVO**  
**ATTIVITA' ESTRATTIVA**

**Cava Sabbie ed Arenarie Feudo Nobile –codice CL032-**  
autorizzazione n°05/12  
**scadenza aut. 19/04/2027**






Regione Siciliana  
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Energia  
Distretto Minerario di Caltanissetta  
Viale Conte Ignazio Testasecca, 60  
93100 CALTANISSETTA  
Tel. 0934.576611 - Fax 0934.21528

Prot. n. 3000 del 20 APR 2012

OGGETTO: Istanza del 10.03.2011 prot.2025 diretta ad ottenere ai sensi dell'art.2 della L.R.S. 10/04 e dell'art.4 delle norme transitorie del Piano dei materiali di cava, il rinnovo e l'ampliamento dell'autorizzazione n.01/98 del 07.01.98, per l'esercizio della cava di sabbia "Feudo Nobile" del territorio di Gela -  
Trasmissione Autorizzazione n. 05/12 del 20 APR 2012

R.A.R.  **Alla Società Terlati Lavori Costruzioni Fornitura S.r.l.**  
Via Annibalcaro 166  
**93012 G E L A (CL)**

Al Signor Sindaco del Comune di  
**GELA**

Al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità  
Siciliana  
Servizio della Soprintendenza per i BB.CC.AA.  
**CALTANISSETTA**

All'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di  
**CALTANISSETTA**

Al Dipartimento Regionale dell'Energia  
Servizio IX – Servizio Geologico e Geofisico  
**PALERMO**

All'Assessorato Regionale Terr. Amb.  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Servizio I VAS-VIA  
Via U. La Malfa, 169  
**PALERMO**

Al Dipartimento Regionale dell'Energia  
Servizio X - Attività Tecnica e risorse minerarie  
**PALERMO**

Si trasmette, in uno alla presente, copia dell'autorizzazione per il rinnovo e l'ampliamento della cava in oggetto indicata.

...///...

Alla Ditta esercente si ricorda di effettuare la denuncia di esercizio della cava redatta secondo il D.L.vo 624/96 a cui deve essere allegato il DSS (Documento di Sicurezza e Salute) relativo ai lavori estrattivi e si rammenta, inoltre, che la direzione tecnica della cava deve essere affidata a professionista che abbia i requisiti richiesti dal disposto di cui agli artt.20 e 100 del su citato D.L.vo 624/96.

Per il Comune si trasmette, una copia della polizza fideiussoria di cui in appresso specificato ed una copia delle dichiarazioni di accesso ai luoghi.

Per l'Assessorato Territorio ed Ambiente si trasmette, ai sensi dell'art.19 della L.R.S. 09.12.1980, n.127 e s.m.i, **la polizza fidejussoria n. 0042.5101262.96 contratta dalla ditta istante ed emessa dalla Società SAI divisione FONDIARIA in data 29.02.2012**, a favore dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente a garanzia di un importo di € **14.460,79** per la esecuzione delle opere di recupero ambientale nella cava di che trattasi.

La suddetta polizza sostituisce la polizza fideiussoria **n.0042.0734372.54** emessa dalla Società SAI divisione FONDIARIA in data 29.05.2011, a suo tempo stipulata dalla stessa ditta e che ad ogni buon fine, si allegano in uno alla presente.

Il Funzionario Direttivo

Il Dirigente dell'U.O.B.5/2  
Dott. Geol. P. Giardina



L'Ingegnere Capo del Distretto  
Dott. Ing. Michele Brescia

Reg. N.ro 05/12  
del 20 APR 2012



**Unione Europea  
Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA  
SERVIZIO DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA**

**L'INGEGNERE CAPO**

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R.S. 09.12.80, n.127 e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTA** la L.R.S. 05.07.04, n.10;

**VISTA** la L.R.S. 04.04.56, n.23 - Norme di Polizia Mineraria -;

**VISTO** il D.P.R.S. 15.07.58, n.7 e successive modificazioni;

**VISTO** il D. Leg. 25.11.96, n.624 e successive modificazioni;

**VISTO** il D. Leg. 09.04.08, n.81 e successive modificazioni;

**VISTO** l'art.91 della L.R. 03.05.2001, n.6, con il quale è stato recepito il D.P.R. 12.04.96 concernente disposizioni in materia di impatto ambientale;

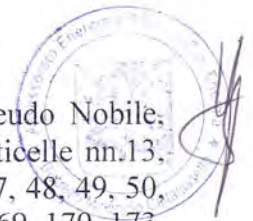
**VISTO** il D.P.R.S. del 05.11.2010 –Piani Regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio-;

**VISTE** le norme transitorie contenute nei suddetti “Piani Regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” pubblicati sulla G.U.R.S. n.53 del 03 dicembre 2010;

**VISTA** l'autorizzazione n.01/98 del 07.01.98 rilasciata per l'esercizio della cava di sabbia denominata convenzionalmente “Feudo Nobile” ricadente nella C.da omonima del Comune di Gela;

**VISTO** il foglio prot.7227 Ser.1/VAS-VIA del 02.02.2011, con il quale l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha ritenuto di considerare esperita la procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.20 del D.Leg. 04/08 che modifica il a D.Leg. 152/06 e che il progetto di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio della cava di sabbia sita in C.da Feudo Nobile del Comune di Gela non debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale, con prescrizioni;

ampliamento dell'autorizzazione della cava di sabbia ubicata in C.da Feudo Nobile, territorio del Comune di Gela, identificata sul foglio di mappa n.225 particelle nn.13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 69, 71, 72, 79, 80, 81, 82, 83,84, 85, 128, 129, 130, 166, 167, 169, 170, 173, 174, 175, 176 e n.178 del N.C.T. del Comune di Gela;



**VISTA** l'autorizzazione al sub ingresso n.09/11 del 26.05.2011 rilasciata al Signor Terlati Giuseppe n.q. di amministratore unico della "Terlati Lavori Costruzioni Fornitura" S.r.l. Unipersonale Artigiana con sede in Gela Via Annibalcaro n.166;

**VISTO** il foglio prot.2766 del 30.03.2011 ed il successivo pervenuto a quest'Ufficio in data 13.06.2011 prot.4888, con il quale il Signor Terlati Giuseppe n.q. di amministratore unico della "Terlati Lavori Costruzioni Fornitura" S.r.l. Unipersonale Artigiana con sede in Gela Via Annibalcaro n.166, giusta autorizzazione al sub ingresso di cui sopra ha perfezionato la richiesta per il prosieguo dell'istruttoria a carico della società subentrante "Terlati Lavori Costruzioni Fornitura" S.r.l. Unipersonale Artigiana;

**VISTA** la nota distrettuale prot.3120 del 08.04.2011 con la quale quest'Ufficio ha comunicato, tra gli altri, anche agli Uffici di cui all'art.9, commi 2 e 3, della L.R.S. 127/80 l'avvio dell'iter istruttorio relativo all'istanza di che trattasi;

**VISTO** il titolo di disponibilità dei terreni che saranno interessati dall'attività di cava e più precisamente il contratto di comodato d'uso regolarmente registrato con validità sino al 29.03.2031;

**VISTA** la copia del certificato n.1126/09 del 03.12.2009 rilasciato dal Comune di Gela;

**VISTA** la copia dell'attestato prot.6336 del 01.12.09 rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta;

**VISTA** la copia del certificato prot.1813 del 20.05.2010 rilasciato dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta;

**VISTA** la dichiarazione resa dall'esercente e dal proprietario del fondo con la quale si autorizza l'accesso ai luoghi agli aventi diritto per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale, ai sensi dell'art.19 della L.R.S.127/80;

**VISTO** il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Caltanissetta prot. CEW/1483/2012/ECL0071 del 16.02.2012 con il quale, tra l'altro, è stato rilasciato Nulla Osta ai fini dell'art.10 della Legge 31.05.1965, n.575 e successive modificazioni;

**VISTO** il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 23.05.2011, innanzi al Sig. Ministro dell'Interno, dall'Assessore Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità, dai Prefetti dell'Isola e dal Presidente di Confindustria Sicilia;

**VISTA** la nota distrettuale n. 1346 del 22.02.2012 con la quale questo Ufficio, per le finalità di cui al superiore Protocollo di Legalità, ha richiesto l'informazione prefettizia ex D.P.R. n. 252/98, alla competente Prefettura di Caltanissetta;

**CONSIDERATO** che sono trascorsi i 45 giorni previsti dall'art. 5 del Protocollo di Legalità dall'avvenuta richiesta dell'informativa antimafia alla Prefettura di Caltanissetta, in data 22.02.2012, senza che siano pervenute comunicazioni dall'Ente adito;



**VISTO** l'art. 2 della L.R.S. n. 5/2011 che impone agli Organi della P.A. regionale il rispetto della tempistica istruttoria nella definizione dei procedimenti amministrativi intrapresi;

**RITENUTO** pertanto, al fine di non incorrere nella violazione delle disposizioni di legge sopra richiamate, di non ulteriormente indugiare nell'emanazione del provvedimento finale, con l'adozione della riserva di procedere, in applicazione del genere principio di revoca, alla decadenza del titolo, nel caso dovesse pervenire da parte della Prefettura una controindicazione al rilascio del titolo;

**VISTO** il Patto d'Integrità, discendente dal Protocollo di Legalità, sottoscritto in pari data;

**CONSIDERATO** che con distrettuale prot.8641 del 15.11.2011 la ditta è stata invitata ad eseguire un versamento di €. 14.460,79 (Euro Quattordicimilaquattrocentosessanta/79) da utilizzare per la esecuzione delle opere di recupero ambientale, sulla base dell'entità stabilita dalla tabella approvata con D.A. Industria n.177 del 23.02.98, pubblicato sulla G.U.R.S. n.59 (parte I) del 21.11.98;

**VISTA** la polizza fidejussoria sostitutiva n.0042.5101262.96 contratta dalla ditta istante ed emessa dalla Società SAI divisione FONDIARIA in data 29.02.2012, a favore dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente a garanzia di un importo di € 14.460,79 per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale valida anni 10 e giorni 81, vincolata e rinnovabile;

**CONSIDERATO** che con distrettuale prot.8542 del 15.11.2011 la ditta istante, per il rilascio dell'autorizzazione di che trattasi, è stata invitata ad eseguire il preventivo pagamento della Tassa di concessione governativa regionale per un importo di €.180,76 (diconsi Euro centottanta/76);

**VISTA** la ricevuta di avvenuto pagamento della Tassa di concessione governativa regionale, trasmessa con foglio pervenuto il 29.02.2012 prot.1575;

**VISTO** il rapporto conclusivo n. 275/11 del 14.11.2011 redatto da un funzionario di quest'Ufficio sull'esito degli accertamenti effettuati in cava e sulla completezza sia della documentazione prodotta sia della relativa istruttoria;

**CONSIDERATO** che l'area di cava ricade all'interno dei "Piani Regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" e più precisamente all'interno dell'area denominata "CL15 II", in applicazione dell'art.4 delle Norme Transitorie che accompagnano i suddetti Piani ed in relazione alla quantità ed alla qualità del materiale da estrarre l'autorizzazione può essere rilasciata con una validità di anni 15 (quindici),

## **A U T O R I Z Z A**

Alla Ditta "**TERLATI LAVORI COSTRUZIONI FORNITURA S.r.l. Unipersonale Artigiana**", C.F.: 01860230851, con sede in Gela Via Annibalcaro n.166, legalmente rappresentata dal Signor TERLATI GIUSEPPE, C.F.: TRL GPP 69M29 D960Z nato a Gela (CL) il 29.08.1969 ed ivi domiciliato in via Annibalcaro n.166, il rinnovo e l'ampliamento, ai sensi dell'art.2 comma II della L.R.S. 10/2004, e dell'art. 4 delle Norme Transitorie allegate ai "**Piani Regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio**", per l'esercizio della cava di sabbia denominata convenzionalmente "Feudo Nobile", ubicata in C.da Feudo Nobile, territorio del Comune di Gela e più precisamente sul foglio di mappa n.225 particelle nn.13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 69,

71, 72, 79, 80, 81, 82, 83,84, 85, 128, 129, 130, 166, 167, 169, 170, 173, 174, 175, 176 e n.178 del N.C.T. del Comune di Gela.



L'autorizzazione è subordinata alle seguenti condizioni.

**ART.1** L'attività estrattiva deve effettuarsi all'interno dell'area identificata sul foglio di mappa n.225 particelle nn.13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 69, 71, 72, 79, 80, 81, 82, 83,84, 85, 128, 129, 130, 166, 167, 169, 170, 173, 174, 175, 176 e n.178 del N.C.T. del Comune di Gela.

L'area in disponibilità è evidenziata con linea rossa nell'unita planimetria catastale a scala 1:2000 e, nella stessa planimetria e sul terreno, per mezzo di picchetti contraddistinti progressivamente dal numero "1" al numero "19", l'area di coltivazione dovrà essere mantenuta ad almeno m.10,00 dai limiti di confine.

Superficie totale dell'area in disponibilità = 77.340 mq

Superficie interessata dalle coltivazioni = 65.000 mq

Volume del materiale da coltivare = 50.600 mc.

**ART.2** Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto precisato negli elaborati tecnici relativi all'esercizio della cava in argomento, copia dei quali è restituita alla ditta esercente con il visto dello Scrivente e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere preventivamente approvata da quest'Ufficio.

**ART.3** La ditta esercente è tenuta ad osservare le norme di cui alla L.R.S. 127/80 ed ogni altra disposizione di legge o regolamento concernente l'attività estrattiva di cava, nonché le prescrizioni enunciate nella nota Assessoriale prot.7227 Ser.1/VAS-VIA del 02.02.2011 con la quale l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni, per il rinnovo dell'autorizzazione.

**ART.4** Le operazioni di recupero ambientale, consistente nella messa a dimora di terre e rocce da scavo provenienti dall'esterno, dovranno essere effettuate solamente a seguito del conseguimento dell'assetto definitivo dei luoghi, al fine di non compromettere le condizioni di sicurezza sul lavoro e di non sovrapporre attività di scavo e di riporto che, a garanzia della loro corretta esecuzione, devono rigorosamente restare, a parere di quest'Ufficio, cronologicamente separate.

**ART.5** In caso di grave inadempienza agli obblighi ed alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento si pronuncerà, previa diffida, la decadenza dell'autorizzazione in conformità a quanto disposto dall'art.26 della L.R.S. 127/80 così come modificato dall'art.6 della L.R. n.19/95.

**ART.6** Prima dell'inizio dei lavori deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm 90x60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la sua durata, dando comunicazione scritta dell'avvenuto adempimento a questo Distretto Minerario.

L'area di cava dovrà essere recintata.

**ART.7** Fanno parte del presente provvedimento i seguenti allegati all'istanza di che trattasi, debitamente datati e vistati dallo scrivente:

**All.A** Documentazione fotografica;

**All.B** Titoli di disponibilità;

**All.C** Programma di utilizzazione del Giacimento;

**All.D** Planimetria situazione attuale scala 1:1.000;

- All.D1** Planimetria situazione intermedia scala 1:1.000;
- All.D2** Planimetria situazione finale scala 1:1.000;
- All.D3** Sezioni scala 1:1.000;
- All.E** Relazione di impatto ambientale;
- All.E1** Relazione di recupero ambientale;
- All.E2** Planimetria recupero ambientale scala 1:1.000.

La presente autorizzazione rilasciata ai sensi del combinato disposto dell'art.2 comma II della L.R.S. 10/2004 e dell'art. 4 delle Norme Transitorie allegate ai "**Piani Regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio**", ha validità di anni 15 (quindici) dalla data di emissione della medesima.

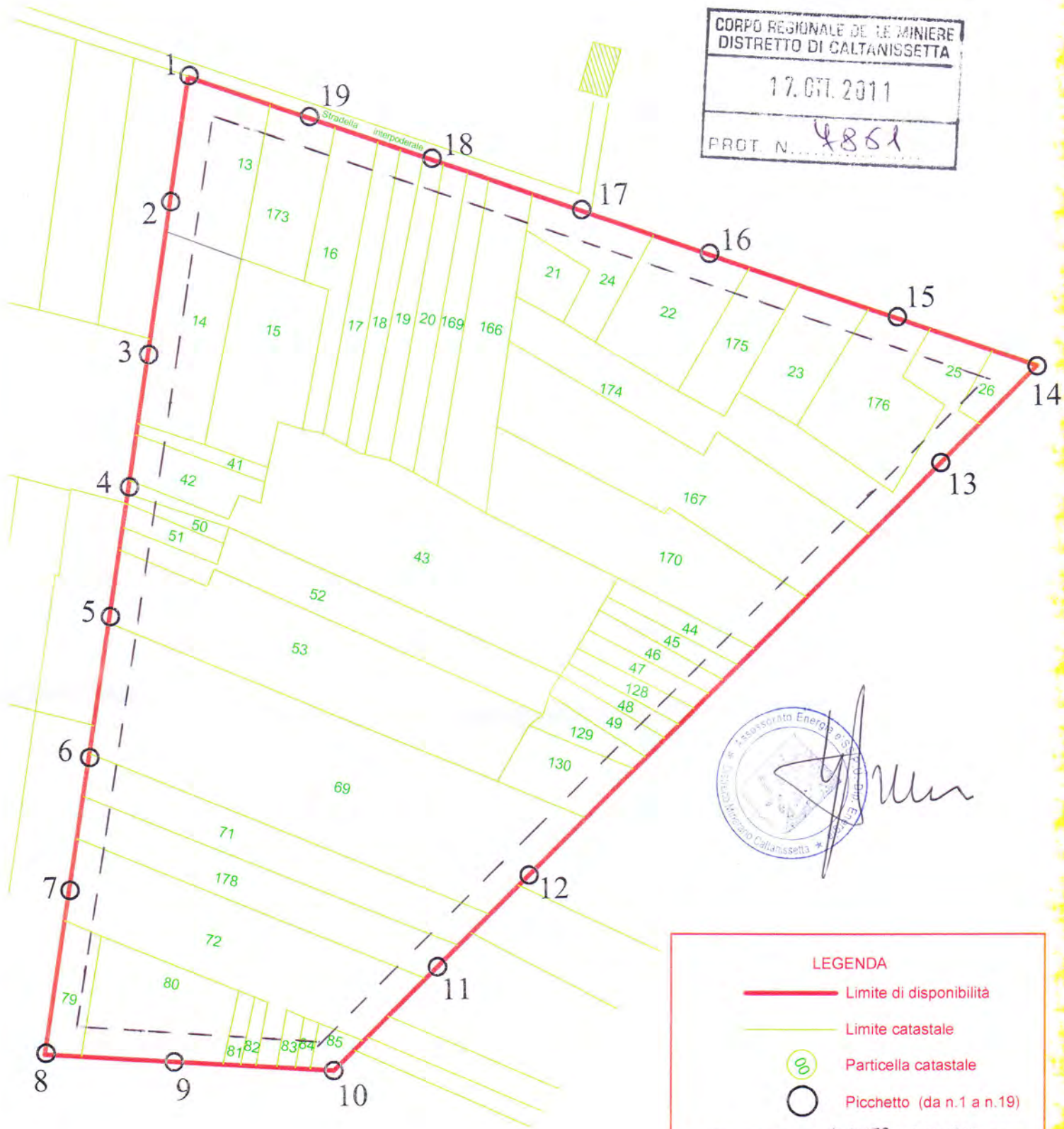
Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Caltanissetta, **20 APR 2012**



**L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO**  
**Dott. Ing. M. Brescia**

CORPO REGIONALE DELLE MINIERE  
 DISTRETTO DI CALTANISSETTA  
 17. OTT. 2011  
 PROT. N. 4861



Assessorato Energetico e Sottosviluppato  
 Provincia di Caltanissetta

**LEGENDA**

- Limite di disponibilità
- Limite catastale
- 8 Particella catastale
- 1 Picchetto (da n.1 a n.19)
- - - LIMITE COLTIVAZIONE

  
**PLANIMETRIA PICCHETTAZIONE**  
 SCALA 1 : 2.000



Repubblica Italiana



Regione Siciliana  
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Energia  
**Distretto Minerario di Caltanissetta**  
Via Leone XIII n°42  
93100 CALTANISSETTA  
Tel. 0934.576611 - Fax 0934.21528

Prot. n. 3119 del 27 GEN. 2016

**Oggetto:** Cava di sabbia denominata "Feudo Nobile" sita nella omonima contrada del territorio del Comune di Gela (CL). Determinazione n° 02/16 del 27 GEN 2016

R.A.R.



Alla Terlati L.C.F. S.r.l.  
Via Annibalcara n°166  
GELA(CL)

R.A.R.

Al Signor Sindaco del Comune di  
GELA(CL)

Al Dipartimento Regionale dei  
Beni Culturali e dell' Identità Siciliana  
Servizio della Soprintendenza per i BB.CC. AA.  
CALTANISSETTA

Al Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di  
CALTANISSETTA

Al Servizio Geologico e Geofisico  
del dipartimento Regionale dell'Energia  
PALERMO

Al Servizio 10 Attività Tecniche e Risorse Minerarie  
Dipartimento Regionale dell'Energia  
PALERMO

All'Assessorato Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Sevizio VAS -V.I.A.  
PALERMO

In allegato alla presente si trasmette la Determinazione n° 02/16 del 27 GEN 2016 di integrazione dell'autorizzazione n°05/12 del 20/04/2012 per l'esercizio della cava in oggetto indicata.



**L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO**  
Dott. Ing. Michele Brescia

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA  
DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA  
L'INGEGNERE CAPO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R.S. 04.04.56, n. 23 – Norme di Polizia Mineraria;
- VISTO il D.P.R.S. 15.07.58, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni – Regolamento di Polizia Mineraria;
- VISTO il D.P.R. 09.04.1959 n. 128 e successive modifiche ed integrazioni – Regolamento di Polizia Mineraria;
- VISTA la L.R.S. 09.12.80, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il D. Leg.º 09.04.08, n. 81 – Testo Unico Sicurezza Lavoro e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D. Leg.º 25.11.96, n. 624;
- VISTA la L.R.S. 07.05.2015, n. 9 “Legge di stabilità regionale”;
- VISTO l'art. 83 della L.R.S. n. 9/15 con il quale il canone annuo è stato commisurato alla superficie dell'area coltivabile (espressa in ettari) ed ai volumi autorizzati della cava (espressi in migliaia di metri cubi);
- VISTA l'autorizzazione n. 05/12 del 20.04.2012 emessa da questo Ufficio, con la quale la Società “Terlati Lavori Costruzioni Fornitura S.r.l. (P.iva : 01860230851) con sede legale a Gela (CL) in via Annibalcaro n°166, è stata autorizzata ad esercire, per la durata di anni 15, la cava di sabbia denominata “Feudo Nobile” sita nella omonima contrada del territorio del Comune di Gela(CL);
- VISTA la nota n. 25049 del 22.07.2015 con la quale il Dirigente Generale, in attuazione a quanto previsto dall'art. 83 della L.R.S. n.9/15, nelle more della definizione del Decreto che disciplinerà le modalità applicative e di controllo del pagamento dei canoni, ha chiesto ai Distretti Minerari di verificare se i provvedimenti autorizzativi contenessero i dati relativi alla superficie dell'area di coltivazione ed ai volumi autorizzati provvedendo, in caso contrario, all'aggiornamento delle autorizzazione ove tali dati non risultassero evidentemente esplicitati;
- CONSIDERATO che l'autorizzazione n. 05/12 del 20.04.2012 sopra citata, emessa dallo Scrivente, per un mero errore di battitura è stato inserito il dato 50.600 mc anzicchè 759.127 mc come volume complessivo autorizzato, mentre come superficie dell'area di coltivazione, 65.000 mq, risulta esatto. I suddetti dati sono ricavabili dagli elaborati progettuali, vistati dall'Ingegnere Capo, a corredo della autorizzazione medesima di cui fanno parte integrante;
- RITENUTO di dover formalizzare idoneo provvedimento di integrazione così come richiesto,

**D E T E R M I N A**

ART. UNICO) Per i motivi sopra esposti, l'autorizzazione n.05/12 del 20.04.2012, relativa alla cava di sabbia denominata “Feudo Nobile” del Comune di Gela (CL), esercita dalla Società “Terlati Lavori Costruzioni Fornitura S.r.l. (P.iva : 01860230851) con sede legale a Gela (CL) in via Annibalcaro n°166, è aggiornata ed integrata dai seguenti dati:

**Superficie di coltivazione ha 06.50.00**

**Volume totale del giacimento in posto m<sup>3</sup> 759.127**

La presente determinazione con i dati relativi alla superficie di coltivazione ed ai volumi autorizzati fa parte integrante dell'autorizzazione n. 05/12 del 20.04.2012 sopracitata.

Caltanissetta,

27 GEN 2016



L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO

Dott. Ing. Michele Brescia

**TERLATI L.C.F. S.r.l.**  
Sede legale: Via Annibalcara, 166  
93012 GELA (CL)  
Sede op. C.da Feudo Nobile – Gela  
C.Fisc. /P.IVA: 01 860 230 851

**Spett.le**  
ANAS S.p.A.  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA

**Oggetto:** S.S. n. 626 della “Valle del Salso” Lotti 7° e 8° e completamento della Tangenziale di Gela Itinerario Gela-Agrigento- Castelvetro- Progetto definitivo dei **“Lavori per la realizzazione del collegamento tra la S.S.626 in corrispondenza dello svincolo di “Butera” e la S.S.117 bis in prossimità della tangenziale di Gela -** Richiesta informazioni per fornitura materiali litoidi di cava

In riferimento alla Vs. richiesta di disponibilità ( vs.mail del vs. mail del 02/09/2020) dei ns. impianti della Cava di Sabbie ed Arenarie Feudo Nobile –codice CL032- autorizzazione n°05/12 scadenza aut. 19/04/2027, diretta dal Per. Minerario Giovanni Bongiovanni di San Caltaldo (CL), a fornire i materiali litoidi inerti per la realizzazione delle opere di cui all’oggetto per un quantitativo previsto di 300.000 m<sup>3</sup> ed ad accettare il conferimento in cava quale sito di deposito definitivo di terre e rocce da scavo in esubero, in qualità di “sottoprodotto” ai sensi del D.P.R. 120/2017, da impiegare per nell’ambito di progetti di rimodellamento morfologico della cava stessa da noi gestita, per un volumetria massima stimata di circa 300.000 m<sup>3</sup> , con la presente comunicazione

**si manifesta:**

- La disponibilità, alla data odierna, nel Ns. sito estrattivo di materiali litoidi inerti per la realizzazione delle opere di cui all’oggetto per un quantitativo previsto di 300.000 m<sup>3</sup> ;**
- La disponibilità alla fornitura del sopra citato materiale inerte;**
- ad accettare il conferimento conferimento in sito di deposito definitivo di terre e rocce da scavo in esubero, in qualità di “sottoprodotto” ai sensi del D.P.R. 120/2017, da impiegare per nell’ambito di progetti di rimodellamento morfologico della cava estrattiva da noi gestita per un volumetria massima stimata di circa 300.000 m<sup>3</sup> .**

A tal fine si impegna a modificare in tempo utile il progetto preliminare di recupero ambientale della cava adottando il piano di recupero morfologico della stessa con utilizzo definitivo di terre e rocce da scavo

Si allegano alla presente gli estremi autorizzativi della cava indicando con evidenza la data di scadenza dell’autorizzazione estrattiva, ed il relativo decreto autorizzativo;

Si resta in attesa di riscontro.

Lì

Il Direttore dei Lavori



L'ESERCENTE

**TERLATI L.C.F. S.r.l.**  
Sede legale: Via Annibalcara, 166  
93012 GELA (CL)  
Sede op. C.da Feudo Nobile – Gela  
C.Fisc. /P.IVA: 01 860 230 851

Cognome **TERIATI**  
 Nome **GIUSEPPE**  
 nato il **29/08/1969**  
 (atto n. **1307** I.S. **A**)  
 a **GELA** (CL)  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **GELA**  
 Via **ANNIBAL CARO N.166**  
 Stato civile **CGT.**  
 Professione **=====**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **MT. 1.70**  
 Capelli **CASTANI**  
 Occhi **CASTANI**  
 Segni particolari **=====**



Firma del titolare *Giuseppe Teriati*  
**GELA**  
 Imprints del direttore  
 sindaco **GIUSEPPE TERIATI**  
 GELA (CL) 29/08/1969




I. MUNICIPIO DI GELA, N. 112  
 Alessandro Striano

Euro 5,76 per onolo mobiletto

**23 GEL**

Non valida per l'espatrio  
 valida prorogata al Senato  
 dell'art. 31 del D.L. 25/6/2008  
 n. 112 Euro al **23 GEN. 2018**  
**GEL** **23 GEN. 2018**  
**AO2849667**

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
**GELA**

**CARTA D'IDENTITA'**  
 N°AO2849667

DI  
**TERIATI GIUSEPPE**

**DECRETO AUTORIZZATIVO**  
**ATTIVITA' ESTRATTIVA**

Cava Calcare Piano Alastra –codice 057

- autorizzazione n°22/06

iter di rinnovo espletato con imminente rilascio di autorizzazione

REPUBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
Assessorato Industria  
Dipartimenti del CO.RE.MI.  
Distretto Minerario di Caltanissetta  
Viale Conte Testasecca, 60  
Tel. 093426068/21549 Fax 093421528


Caltanissetta 11 AGO 2006

Risp. a .....

del .....

Gruppo..... N° di prot. 5108

**OGGETTO: Rilascio autorizzazione apertura cava di calcare denominata convenzionalmente "Piano Alastra" sita in territorio del Comune di Butera (CL).**

 Alla New Ecology S.r.l.  
Via Salso, 4  
**LICATA (AG)**

Al Signor Sindaco del Comune di  
**BUTERA (CL)**

Alla Soprintendenza ai BB.CC.AA.  
**CALTANISSETTA**

All'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di  
**CALTANISSETTA**

All'Assessorato Territorio ed Ambiente  
della Regione Siciliana  
**PALERMO**

All'Assessorato Industria della  
Regione Siciliana  
**PALERMO**

Al Dipartimento del CO.RE.MI.  
Area Attività Tecnica  
**PALERMO**

Si trasmette in uno alla presente copia del Provvedimento N° 24/06 del 11/08/2006 relativo all'autorizzazione in argomento, rilasciata ai sensi dell'art. 9 della L.R.S. 127/80.

Per l'Assessorato Territorio e Ambiente e per il Comune di Butera (CL) si trasmette polizza fidejussoria assicurativa, dichiarazione di accesso ai luoghi per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale, ai sensi dell'art. 19 della L.R.S. 127/80 e successive modifiche ed integrazioni, nonché copia della nota n°1517 del 17/05/2006 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste e n°3036 del 02/08/2006 della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Caltanissetta, contenenti indicazioni inerenti allo studio di fattibilità delle opere di recupero ambientale.

Alla Società si ricorda il rispetto delle normative relative alla denuncia d'esercizio, che deve essere effettuata secondo quanto previsto dal D.L.vo 624/96, nominando professionisti in possesso dei requisiti previsti dal predetto D.L.vo 624/96 e di cui comunque deve essere preventivamente chiesto il parere a quest'Ufficio, ai sensi dell'art.13 della L.R.S. 127/80.

INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO  
(Dott./Ing. Michèle BRESCIA)





REGISTRO 22/06



*Handwritten signature or initials.*



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO INDUSTRIA  
DIPARTIMENTO CORPO REGIONALE DELLE MINIERE  
DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA**

**L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R.S. 04.04.56, n°23 - Norme di Polizia Mineraria -;
- VISTO il D.P.R.S. 15.07.58, n°7 e successive modificazioni ed integrazioni Regolamento di Polizia Mineraria;
- VISTO il D.P.R. 09.04.1959 n°128 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento di Polizia Mineraria;
- VISTA la L.R.S. 09.12.80, n°127 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO l'art. 91 della L.R. 03/05/2001, n°6 relativo al recepimento del D.P.R. 12/04/1996 - Valutazione Impatto Ambientale - Atto di indirizzo e coordinamento concernente disposizioni in materia di valutazione d'impatto ambientale;
- VISTO l'art. 7 della L.R.S. 15/05/1991, n°24;
- VISTO il D. L.vo 19.09.94, n°626 e successive modificazioni;
- VISTO il D. L.vo 25.11.96, n°624;
- VISTA la nota n°50149 del 02/08/2006, con la quale l'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana ha considerato esperita la procedura di verifica di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 12/04/1996 e che il progetto non debba essere sottoposto alla procedura di V.I.A. prevista dall'art. 5 del summenzionato D.P.R. formulando delle prescrizioni al fine di minimizzare gli impatti prodotti dall'attività in argomento;
- VISTA l'istanza senza data, pervenuta a quest'Ufficio il 24/03/2006 prot. n°2088, con la quale la signora Candiano Valentina nata a Licata (AG) il 01/03/1985 ed ivi residente in via Salso, 4, nella qualità di Amministratore Unico della Società New Ecology Costruzioni S.r.l. con sede legale in Licata (AG) via Trazzera Piazza Armerina contrada Sabuci Catralippi, s.n. , ha chiesto ai sensi dell' art. 9 della L.R.S. 127/80 il rilascio dell'autorizzazione per l'apertura di una cava di calcare sita nella c/da "Piano Alastra" territorio del Comune di Butera (CL) ricadente nella particella N°9 del foglio di mappa N°205 del N.C.T. di Butera (CL);
- VISTA la documentazione ad essa allegata redatta in conformità a quanto previsto dall'art.12 della L.R.S. n°127/80;
- VISTA la nota distrettuale n°2333 del 05/04/2006, con la quale quest'Ufficio ha inviato copia dell'istanza sopra citata con i relativi elaborati grafici agli Uffici indicati al 2° e 3° comma dell'art. 9 della L.R.S. 127/80 per il parere di rito;
- VISTA la nota n°3626 del 27/04/2006, pervenuta a questo Distretto il 02/05/2006 prot. n°2829, con la quale il Comune di Butera (CL) ha rilasciato l'attestato di non incompatibilità per l'apertura della cava con lo strumento urbanistico vigente, ha approvato lo studio di fattibilità e il progetto di massima delle opere di recupero ambientale ed ha espresso il parere favorevole per l'apertura della cava.
- VISTA la nota n°1517 del 17/05/2006, pervenuta a quest'Ufficio il 25/05/2006 prot. n°3441, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta ha espresso parere favorevole all'apertura della cava e parere negativo circa lo studio di fattibilità e progetto di massima recupero ambientale;
- VISTA la nota n°3036 del 02/08/2006, pervenuta a quest'Ufficio il 03/08/2006 prot. n°4956 con la quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Caltanissetta ha espresso parere favorevole condizionato e con l'obbligo, da parte della Società istante, di comunicare con congruo anticipo (almeno dieci giorni prima) al Servizio Archeologico la data di inizio dei lavori, per l'esercizio dell'alta sorveglianza;

- VISTA** la nota n°6206 del 10/08/2006 pervenuta via FAX a quest'Ufficio in pari data prot. n°5090 con la quale il Servizio Geologico e Geofisico del Corpo Regionale delle Miniere ha rilasciato il proprio nulla osta alla coltivazione della cava di che trattasi;
- VISTO** il foglio del 04/08/2006, pervenuto a quest'Ufficio in pari data prot. n°4962, con il quale la New Ecology S.r.l. ha trasmesso n°10 copie della planimetria catastale su cui è evidenziata l'area in disponibilità nonché la picchettazione e il limite di coltivazione;
- VISTE** le dichiarazioni sostitutive di certificazione, rilasciate dai signori Greco Giuseppe nato a Licata (AG) il 16/06/1929 ed ivi residente in via Gela, 62, Sorriso Vincenza Cinzia nata a Licata (AG) ed ivi residente in via Paraguay, Trav A/3, Sorriso Angelo nato a Licata (AG) il 04/09/1968 ed ivi residente in via Campobello, 134 e Sorriso Giuseppe nato a Licata (AG) il 29/01/1967 ed ivi residente in via Campobello, 134, nella qualità di proprietari dei terreni ricadenti nelle particelle nn°158 e 157 del F.M. n°184 del N.C.T. di Butera (CL), con cui hanno autorizzato la Società istante a spingere i lavori di coltivazione sino al confine delle suddette particelle ed i relativi titoli di disponibilità;
- VISTO** il certificato prot. n°CEW/9807/2006/CAG0008 del 07/08/2006 della Camera di Commercio di Agrigento contenente il nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31.05.1965 n°575 e successive modificazioni;
- VISTE** le dichiarazioni rese dal futuro esercente e degli altri aventi titolo con la quale si autorizza l'accesso ai luoghi agli aventi diritto per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80;
- VISTA** la nota distrettuale n°5095 dell'11/08/2006 con la quale quest'Ufficio ha invitato la Società istante ad eseguire un versamento di €. 8.263,31 (ottomiladuecentosessantatre/31) da utilizzare per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale sulla base dell'entità stabilita nella tabella approvata con D.A. Industria N°177 del 23.02.98, pubblicata sulla G.U.R.S. N°59 del 21.11.98;
- VISTA** la nota distrettuale n°5094 dell'11/08/2006 con la quale quest'Ufficio ha chiesto il versamento di €. 180,76 sul c.c.p. N°17770900 intestato alla "Cassa Provinciale della Regione Siciliana-Gestione Banco di Sicilia-tasse sulle concessioni Governative Regionali" inerente al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio della cava di cui trattasi;
- VISTO** il foglio dell'11/08/2006 pervenuto a questo Distretto in pari data prot. n°5103 con cui la Società istante ha trasmesso la ricevuta del versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale pari all'importo di €. 180,76;
- VISTA** la polizza fidejussoria assicurativa n° 0042.0723078.65 dell' 11/08/2006 della FONDIARIA-SAI S.p.A. Agenzia di Caltanissetta per l'importo di €. 8.263,31 (ottomiladuecentosessantatre/31) contratta dalla Società istante, a favore dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, eseguita a norma dell'art. 19 della L.R.S. 127/80;
- VISTO** che l'importo di tale polizza corrisponde a quello desunto dai parametri previsti dalla tabella allegata al D.A. Industria n°177 del 23.02.98;
- VISTA** la documentazione comprovante la disponibilità dei terreni interessati dall'attività estrattiva, costituita da contratto di comodato d'uso gratuito, regolarmente registrato;
- VISTO** il rapporto conclusivo n°199/06 del 10/08/2006 redatto da un funzionario di quest'Ufficio, sull'esito degli accertamenti effettuati in cava e sulla completezza sia della documentazione prodotta sia della relativa istruttoria;
- CONSIDERATO** che in relazione alla quantità del materiale, l'autorizzazione può essere rilasciata per la durata di anni 10 (dieci);
- RITENUTO** di condividere le proposte avanzate dal funzionario che ha istruito la pratica e di emettere il relativo provvedimento,

## A U T O R I Z Z A

La Società New Ecology Costruzioni S.r.l. (P.I. 02213950849) con sede legale in Licata (AG) via Trazzera Piazza Armerina contrada Sabuci Catralippi, s.n. , Amministratore Unico signora Candiano Valentina nata a Licata (AG) il 01/03/1985 ed ivi residente in via Salso, 4 ad aprire ed esercire una cava di calcare denominata "Piano Alastra" ubicata nella contrada omonima del Comune di Butera (CL).

L'autorizzazione è subordinata alle seguenti condizioni:



- Art. 1)** L'attività estrattiva dovrà svolgersi esclusivamente all'interno della particella n°9 del foglio di mappa n°205 del N.C.T. di Butera (CL).  
Nella planimetria catastale, che si allega in copia alla presente autorizzazione e di cui fa parte integrante, è delimitata l'area in disponibilità, evidenziata con linea continua di colore giallo che è riportata sul terreno a mezzo di picchetti ubicati in punti significativi dell'area, numerati progressivamente dal n°1 al n°6 ed il limite di coltivazione, evidenziato con linea tratteggiata di colore fucsia.
- Art. 2)** I lavori di coltivazione potranno essere spinti fino a confine delle particelle nn° 158 e 157 del F.M. n°184 del N.C.T. di Butera (CL).
- Art. 3)** Il programma di utilizzazione del giacimento deve svilupparsi sulla base di quanto precisato negli elaborati tecnici relativi all'esercizio della cava in esame, una copia dei quali viene restituita alla Società esercente munita del visto dello Scrivente, e qualunque modifica allo stesso dovrà essere preventivamente approvata.
- Art. 4)** La Società esercente è tenuta ad osservare le norme di cui alla L.R.S. 127/80, ai DD.L.vi 626/94 e 624/96 ed ogni altra disposizione di legge o regolamento concernente l'attività estrattiva in cava, nonché le prescrizioni enunciate dall'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana con la nota n°50149 del 02/08/2006 e dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Caltanissetta, con la nota n° 3036 del 02/08/2006 che si allegano in copia.
- Art. 5)** La Società esercente dovrà comunicare, con congruo anticipo (almeno dieci giorni prima), al Servizio II Beni Archeologici della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Caltanissetta la data di inizio dei lavori di coltivazione.
- Art. 6)** In caso di grave inadempienza agli obblighi ed alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento autorizzativo, da parte dell'esercente, previa diffida, si adotterà il provvedimento di decadenza dell'autorizzazione in conformità a quanto disposto dall'art. 26, lettera b) della predetta L.R.S. 127/80 e successive modifiche.
- Art. 7)** Prima dell'inizio lavori dovrà essere esposto, all'ingresso della cava ed in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di 90 cm. X 60 cm. indicante gli estremi del presente provvedimento e la sua durata; dell'esecuzione di detto adempimento dovrà essere data comunicazione scritta a quest'Ufficio.
- Art. 8)** La presente autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'art.9 della L.R.S. 09.12.1980 n°127, ha validità di anni 10 (dieci) dalla data di emissione della medesima.

La presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Caltanissetta, .....





*Regione Siciliana*  
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO 1 - Valutazioni Ambientali  
Tel. 091 - 7077121 - Fax 091 - 7077139  
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo  
U.O. 1.2 V.I.A.

PROT.N. 68983 DEL 31-07-2018 Rif. Nota prot.n°

OGGETTO: **CL3 B12 Ditta New Ecology Costruzioni srl** - Progetto di rinnovo della cava di calcare denominata "Piano-Alastra" sita nel territorio del comune di Butera (CL). Procedura Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Notifica Decreto

**RACCOMANDA A/R**

→ Alla Ditta New Ecology Costruzioni s.r.l.  
Via Trazzera Piazza Armerina  
C.da Sabuci Catralippi s.n.  
92027 Licata (AG)

Al Distretto Minerario di Caltanissetta  
[distrettominerario.cl@certmail.regione.sicilia.it](mailto:distrettominerario.cl@certmail.regione.sicilia.it)

All'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Caltanissetta  
[irfcl.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it](mailto:irfcl.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it)

Al Comune di Butera  
[protocollo@pec.comunedibutera.org](mailto:protocollo@pec.comunedibutera.org)

Al Libero Consorzio di Caltanissetta  
[amministrazione@pec.provincia.caltanissetta.it](mailto:amministrazione@pec.provincia.caltanissetta.it)

Alla G.U.R.S.  
[gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it](mailto:gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it)

Si notifica il D.A. n. 275/GAB del 26.07.2018 con il quale questo Assessorato, ai sensi dell'ex art.20 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del summenzionato Decreto Legislativo il progetto di rinnovo della cava di calcare denominata "Piano-Alastra" sita nel territorio del comune di Butera (CL).

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 gg. dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura dell'autorità competente, integralmente sul sito web di questo Assessorato (portale SI.VVI) ai sensi dell'art.20 comma 7 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e sul sito istituzionale di questo Dipartimento in ossequio all'art.68 della L.r.12.8.2014 n°21.

Ai sensi dell'art.20 comma 7 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., si trasmette alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana estratto del presente provvedimento affinché si provveda alla sua pubblicazione.

Il Dirigente del Servizio 1  
(ing. Francesco Corsaro)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge Regionale 09-12-1980, n. 127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 1991, n. 24;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”* che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante *“Disposizioni in materia di delitti ambientali”*;
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n.6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4, come modificato dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”* ed, in particolare, l'articolo 91 recante *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: *“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione”*, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015

	(Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
<b>VISTO</b>	Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";
<b>VISTO</b>	il Decreto Assessoriale 18 aprile 2018, n. 142/GAB di revoca del Decreto Assessoriale 29 gennaio 2018 n. 32/GAB che ha modificato il Decreto Assessoriale 17 maggio 2016 n. 207/GAB di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art.91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art.44 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
<b>VISTO</b>	l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11.03.2015 e ss.mm.ii;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n.12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
<b>VISTO</b>	il D.P.Reg. n.645/Area I^/S.G. del 30.11.2017 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l'On. Avv. Salvatore Cordaro;
<b>VISTO</b>	il D.P.Reg. n.708 del 16.02.2018 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente
<b>VISTA</b>	l'istanza acquisita al protocollo ARTA al n. 37961 del 13.08.2015, con cui la Ditta New Ecology Costruzioni s.r.l. con sede legale in Licata, Via Trazzera Piazza Armerina C.da Sabuci Catralippi s.n., ha chiesto all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente di attivare la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'ex art. 20 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio della cava denominata "Piano Alastra" sita nel territorio del comune di Butera (CL) con allegata la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Documentazione fotografica dei luoghi (all. A);</li> <li>- Stralcio piano cave, planimetria e certificati catastali, (all. B);</li> <li>- Programma di utilizzazione del giacimento (all. C);</li> <li>- Planimetria relativa alla fase attuale, intermedia e finale dei lavori (all. D);</li> <li>- Sezioni relative alla fase attuale, intermedia e finale dei lavori di coltivazione (all.D1);</li> <li>- Relazione di impatto ambientale (all. E);</li> <li>- Programma inerente al recupero ambientale (all. E1);</li> <li>- Planimetria e sezione relativa al recupero ambientale dei luoghi (all. E2)</li> </ul>
<b>PRESOATTO</b>	che il proponente in data 09.01.2017 ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015;
<b>PRESOATTO</b>	che la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Assessorato è avvenuta in data 03.09.2015;
<b>PRESOATTO</b>	che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni ai sensi dell'art.20 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
<b>APPURATO</b>	il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 20 e s.s. del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
<b>VISTA</b>	la nota protocollo n.80389 del 17.11.2018 con la quale il Servizio 1 di questo Assessorato ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
<b>ACQUISITO</b>	il parere n.173/2018 approvato nella seduta dell'11.07.2018 dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, (composto da n.11 pagine), con il quale è stato ritenuto che il progetto esaminato non debba essere sottoposto alla Procedura di V.I.A. a condizione che siano messe in atto le prescrizioni riportate nel citato parere;
<b>FATTI SALVI</b>	i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
<b>A termine delle</b>	vigenti disposizioni

## DECRETA

## Articolo 1

Acquisito il parere di cui alle premesse si dispone l'esclusione dalla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio della cava denominata "Piano Alastra" sita nel territorio del comune di Butera (CL) presentato dalla Ditta New Ecology Costruzioni s.r.l. con sede legale in Licata, Via Trazzera Piazza Armerina C.da Sabuci Catralippi s.n., a condizione che:

- Si richiamano e si ripropongono le prescrizioni di cui all' Autorizzazione del Distretto Minerario di Caltanissetta n. 22/2006 nota prot. num 5109 del 11.08.2006;
- l'attenuazione dell'impatto atmosferico dovrà rigorosamente rispettare le modalità esecutive previste dall'art. 26 del Piano Cave; l'altezza di tali cumuli non deve superare mt 3,00, devono avere idonea pendenza e protetti con mezzi contro il diffondersi delle polveri nell'intorno e dovrà essere garantita la stabilità di tali accumuli al fine di evitarne la movimentazione non controllata;
- particolare attenzione dovrà essere riservata alla movimentazione dei materiali all'interno dell'area di pertinenza della cava e alla gestione dello stoccaggio degli stessi adottando e praticando tutti gli accorgimenti di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., predisponendo gli appositi piani di sicurezza previsti dalla stessa Normativa.
- si assicuri la regolare manutenzione dei mezzi meccanici, si garantisca il ricorso ad ogni possibile accorgimento per ridurre le emissioni di gas di scarico, polveri e rumori e favorire l'impiego delle migliori tecniche disponibili;
- si provveda all'inumidimento delle aree dei piazzali, delle strade, in special modo delle aree adibite ai mezzi di carico e scarico e nell'area ove si svolge l'attività estrattiva; si provveda alla copertura dei mezzi adibiti al trasporto di materiale polverulento con adeguati teloni impermeabili;
- per le emissioni diffuse, in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto e scarico di materiale polverulento, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della Parte V del D. Lgs 152/06;
- i percorsi carrabili vengano mantenuti in buone condizioni di manutenzione;
- per limitare l'inquinamento acustico e atmosferico, venga ridotto all'essenziale l'uso delle operatrici meccaniche e le loro velocità e siano utilizzati mezzi di recente costruzione omologati a Norma di legge e le fasi di svolgimento dei lavori siano opportunamente programmate;
- siano previste misure di monitoraggio per valutare direttamente le interazioni tra l'attività di cava ed il sistema ambientale; a pieno regime, in presenza anche del traffico veicolare, si provveda al controllo dei parametri acustici a mezzo rilievi fonometrici e dei parametri atmosferici al fine di verificarne la coerenza con quanto prescrive la Normativa vigente;
- le opere di regimazione delle acque meteoriche vengano realizzate secondo modalità e dimensioni che tengano conto di eventi meteorici di massima intensità con tempo di ritorno non inferiore ad anni 30, prevedendo, ove necessario, idonee opere di smaltimento nel piazzale e nei gradoni in conformità all'art. 44 del Piano Cave;
- onde scongiurare la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo, le sostanze potenzialmente inquinanti (carburanti, lubrificanti, detersivi, ecc.) ed i mezzi meccanici dovranno essere ricoverati in ambienti completamente impermeabilizzati e tutti gli elementi inutilizzabili in metallo e/o plastica, i materiali di usura delle attrezzature e dei mezzi ed i residui di carburanti e/o lubrificanti smaltiti secondo la normativa vigente in materia;
- i locali destinati ai servizi igienici per gli operai siano mantenuti funzionali e funzionanti come pure si controlli lo smaltimento dei reflui civili a mezzo fossa Imhoff;
- le eventuali operazioni di lavaggio degli automezzi devono essere effettuate in apposita sezione all'uopo attrezzata;
- non dovranno essere aperte nuove strade o piste per raggiungere l'area di cava;
- l'alzata, la pedata e l'inclinazione dei gradoni devono essere realizzati in conformità all'art. 19 del Piano Cave;
- la Ditta provveda a verifiche periodiche di stabilità del fronte di cava;  
eventuali materiali di risulta non utilizzabili in loco, vengano conferiti in discariche regolarmente autorizzate in conformità al Decreto A.R.T.A 11.12.2008;
- fin dal principio dei lavori di coltivazione, si ritiene obbligatorio siano messi in atto tutti gli accorgimenti

tecnici ed operativi in grado di scongiurare eventuali rischi di disturbo alle componenti biotiche ed, in generale, all'ambiente;

- le opere di recupero ambientale dovranno essere eseguite contestualmente e progressivamente all'attività estrattiva con la messa a dimora di specie vegetali autoctone; dovranno, altresì, essere finalizzate alla ricostituzione degli habitat originari, ossia ante attività estrattive nel sito;
- i lavori più impattanti in termini di rumore, polveri, traffico veicolare, emissioni in atmosfera e presenza antropica, vengano eseguiti al di fuori dei periodi di riproduzione della fauna (Marzo-Luglio);
- il proponente è onerato di realizzare barriera vegetale a difesa dei ricettori sensibili con messa a dimora di specie vegetali arboree autoctone, ad integrazione dell'esistente, con funzione frangivento e di filtro naturale alle particelle eventualmente trasportate, oltre che con funzione di mitigazione dell'impatto percettivo;
- l'area interessata dall'attività estrattiva venga recintata, qualora non già lo fosse in conformità all'art. 14 del Piano cave

#### **Articolo 2**

Costituiscono parte integrante del presente decreto il Parere Tecnico specialistico ambientale il parere n.173/2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale durante la seduta dell'11.7.2018 ed i relativi elaborati progettuali in esso citati.

#### **Articolo 3**

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

#### **Articolo 4**

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto il proponente è onerato a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto per la realizzazioni delle singole opere.

#### **Articolo 5**

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento per essere sottoposto preventivamente alla verifica di ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche prescrizioni inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

#### **Articolo 6**

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006;

#### **Articolo 7**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato

#### **Articolo 8**

Ai sensi dell'art.29 comma 3 del D.lgs.152/06 e s.m.i., qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze della fase di valutazione, questo Assessorato, previa eventuale sospensione dei lavori, imporrà al proponente l'adeguamento dell'opera o intervento stabilendone i termini e le modalità. Qualora il proponente non adempia a quanto disposto, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n.639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato

#### **Articolo 9**

Ai sensi dell'art.29 comma 4 del D.lgs.152/06 e s.m.i., qualora si accertino opere ed interventi realizzati senza la previa sottoposizione alle fasi di verifica di assoggettabilità o di valutazione, nonché nel caso di difformità sostanziali da quanto disposto dai provvedimenti finali, questo Assessorato, valutata l'entità del pregiudizio ambientale arrecato e quello conseguente alla applicazione della sanzione, dispone la sospensione dei lavori e può disporre la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n.639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

### Articolo 10

Resta valido quanto previsto dall'art.19 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

### Articolo 11

Ai sensi dell'art.20 comma 7 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. a cura dell'autorità competente; dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati

### Articolo 12

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web SI.VVI. di questo Assessorato ai sensi dell'art.20 comma 7 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e sarà pubblicato, inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento, in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12.08.2014.

### Articolo 13

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 26 LUG. 2018



L'Assessore  
On. Avv. Salvatore Cordaro



Prot. n. 10063

Caltanissetta - 3 MAR 2020

**Oggetto:** Rinnovo cava di calcare sita in c.da "Piano Alastra" del Comune di Butera (CL).  
Sopralluogo.

New Ecology Costruzioni S.r.l.  
Via Trazzera Piazza Armerina  
c.da Sabuci Catralippi s.n.  
**LICATA (AG)**

e, p.c.

Per. Min. Giovanni Bongiovanni  
c.da Suppa s.n.  
**CALTANISSETTA**

Ai fini dell'istruttoria dell'istanza avanzata da codesta Società, relativa all'oggetto, è necessario che un Funzionario di quest'Ufficio esegua un sopralluogo per gli accertamenti del caso.

Poiché le spese relative all'istruttoria di istanze del genere sono a carico degli interessati, si invita codesta società ad effettuare un deposito di Euro 60,00 (Sessanta/00) mediante versamento su modulo di c/c postale n. **217935** intestato a **Cassiere Regione Siciliana gestione Banco di Sicilia** causale: **Capo 16° Capitolo 4342** proventi "**rinnovo cava loc. Piano Alastra - Butera (CL)**".

In alternativa, si potrà effettuare il suddetto pagamento tramite bonifico bancario utilizzando l'**IBAN - IT30Q0760116700000000217935-** intestato a: "**Cassiere Regione Siciliana gestione Banco di Sicilia**", nel quale si dovrà evincere la data della valuta del beneficiario, antecedente a quella dell'esecuzione dell'incarico, il completo codice di riferimento **TRN**.

Anche scegliendo quest'ultima possibilità è indispensabile che nel campo "causale" venga specificato oltre al "**Capo 16°, Capitolo 4342**" anche la dicitura: **rinnovo cava loc. Piano Alastra - Butera (CL)**".

Si precisa, inoltre, che se tale pagamento verrà eseguito presso gli uffici diversi da quelli postali, la ricevuta dovrà riportare integralmente quanto indicato a tergo del suddetto bollettino.

In caso contrario tale pagamento non potrà risultare utile per l'effettuazione del sopralluogo.

L'originale del bonifico bancario o del versamento postale dovrà pervenire a questo Ufficio e successivamente sarà fissata la data del sopralluogo.



**L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO**

Dr. Ing. Alfonso Casalicchio



Soc. NEW ECOLOGY COSTRUZIONI srl  
Via Trazzera P.zza Armerina - C. da Sabuci Catralippi  
92027 LICATA (AG)  
Partita I.V.A.: 02213950849  
L'AMMINISTRATORE UNICO  
Candiano Valentina

**Spett.le**  
ANAS S.p.A.  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA

**Oggetto:** S.S. n. 626 della "Valle del Salso" Lotti 7° e 8° e completamento della Tangenziale di Gela Itinerario Gela-Agrigento- Castelvetro- Progetto definitivo dei "Lavori per la realizzazione del collegamento tra la S.S.626 in corrispondenza dello svincolo di "Butera" e la S.S.117 bis in prossimità della tangenziale di Gela - Richiesta informazioni per fornitura materiali litoidi di cava

In riferimento alla Vs. richiesta di disponibilità ( vs. mail del 02/09/2020) dei ns. impianti della Cava di Calcare Piano Alastra -codice CL057- autorizzazione n°22/06 scadenza aut. 2023 e con rinnovo espletato ed in corso di rilascio, diretta dal Per. Minerario Giovanni Bongiovanni di San Caltaldo (CL), a fornire i materiali litoidi inerti per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto per un quantitativo previsto di 140.000 m<sup>3</sup> , con la presente comunicazione

**si manifesta:**

- La disponibilità, alla data odierna, nel Ns. sito estrattivo di materiali litoidi inerti per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto per un quantitativo previsto di 140.000 m<sup>3</sup> ;**
- La disponibilità alla fornitura del sopra citato materiale inerte;**

Si allegano alla presente gli estremi autorizzativi della cava indicando con evidenza la data di scadenza dell'autorizzazione estrattiva, ed il relativo decreto autorizzativo;

Si resta in attesa di riscontro.

Lì

L'ESERCENTE

Il Direttore dei Lavori



Soc. NEW ECOLOGY COSTRUZIONI srl  
Via Trazzera P.zza Armerina - C. da Sabuci Catralippi  
92027 LICATA (AG)  
Partita I.V.A.: 02213950849  
L'AMMINISTRATORE UNICO  
Candiano Valentina

Cognome... **CANDIANO**  
 Nome... **VALENTINA**  
 nato il... **01/03/1985**  
 (atto n. **91** P. **1** S. **A 1985**)  
 a... **LICATA** ( **AG** )  
 Cittadinanza... **ITALIANA**  
 Residenza... **LICATA**  
 Via... **VIA SALSO 4**  
 Stato civile... **LIBERA**  
 Professione... **IMPRENDITORE**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura... **1.68 m**  
 Capelli... **CASTANI**  
 Occhi... **CASTANI**  
 Segni particolari... \_\_\_\_\_



Firma del titolare: *Valentina Candiano*

LICATA (AG) 15/04/2014  
 IL SINDACO  
 Impronta del  
 indice sinistr  
 INCARICATO DEL SINDACO  
*Enzo Parodi*

COMUNE DI LICATA  
 SERVIZIO CARTE D'IDENTITA'



SCADENZA 01/03/2025

COMUNE DI LICATA  
 SERVIZIO CARTE D'IDENTITA'

**AU 7649138**

IPZS SPA - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI LICATA (AG)

**CARTA D'IDENTITA'**  
 N° **AU 7649138**

DI  
**CANDIANO**  
**VALENTINA**